



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 232 del 13 DIC. 2012

Oggetto: Progetto "SPOT - Salvaguardare e PrOmovere il Territorio". Azione Province Giovani 2012.

L'anno duemiladodici il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE

Nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>Si</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>NO</u>
4.	Assessore Dott. Carmelo	TORRE	<u>Si</u>
5.	Assessore Dott. Renato	FICHERA	<u>Si</u>
6.	Assessore Sig. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
7.	Assessore Arch. Dario	LA FAUCI	<u>NO</u>
8.	Assessore Dott. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>Si</u>
9.	Assessore Dott. Daniele	BRUSCHETTA	<u>NO</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>Si</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>Si</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>Si</u>
13.	Assessore Sig. Santo	FOTI	<u>Si</u>
14.	Assessore Prof. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>Si</u>
15.	Assessore Dott. Giuseppe	CRISAFULLI	<u>Si</u>
16.	Assessore Dott. Bruno	CILENTO	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale AVV. M. P. CARONETTI

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

ESCE L'ASSESSORE DOTT. GIUSEPPE CRISAFULLI, PRESENTI N° 9 (NOVE).



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

IL DIRIGENTE

Oggetto: Progetto "SPOT – Salvaguardare e PrOmuovere il Territorio". Azione Province Giovani 2012.

PROPOSTA

PREMESSO

che con due Convenzioni sottoscritte il 14/11/2011, il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) hanno rinnovato l'impegno alla più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere azioni sui temi di comune interesse in materia di politiche giovanili;

CHE nel quadro di tale Convenzione, è avviata la quinta edizione dell'**Iniziativa Azione ProvincEgiovani** finalizzata a sperimentare un intervento integrato ed efficace di vasta area in materia di politiche giovanili e tesa a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli altri attori, che a vario titolo, si occupano di giovani;

CHE il relativo avviso indicava, nello specifico, due Azioni distinte aventi aree tematiche differenti alle quali sono assegnate risorse diverse (Azione 1 – Tematiche "storiche" del Bando APG); (Azione 2 – Coesione sociale);

CHE le proposte progettuali devono prevedere obbligatoriamente, pena la non ammissibilità, la presenza di un partenariato e che tali partenariati devono essere costituiti da un minimo di tre ad un massimo di cinque partner, capofila incluso;

CONSIDERATO

che le Province Regionali di Palermo, di Messina e di Siracusa, hanno condiviso l'elaborazione di un progetto da presentare nell'ambito del suindicato avviso, per l'**AZIONE 1 – 1.1 Tutela del Territorio**, individuando quale ente capofila la Provincia Regionale di Palermo e quali associati: MCG (Manager Consultino Group) soc. coop. di Palermo, Associazione Centro Studi "G.Arnao" di Palermo, Fondazione "Archimede" di Siracusa, Associazione Culturale BIOS di Messina;

CHE questa Provincia Regionale, annovera tra i propri compiti istituzionali, nell'ambito del Servizio Politiche Giovanili, l'attivazione di tutti gli strumenti idonei per l'acquisizione di risorse regionali, nazionali e comunitarie che rivestono carattere di addizionalità rispetto alle disponibilità finanziarie ordinarie dell'Ente;

ATTESO

che il progetto "**SPOT Salvaguardare e PrOmuovere il Territorio**" ha come finalità di promuovere una coscienza ed una consapevolezza ambientale e culturale del territorio e l'acquisizione di comportamenti che promuovano la tipicità, le tradizioni, la biodiversità e la valorizzazione dei prodotti a marchi DPO/IGP, al fine di favorire l'inserimento lavorativo nel settore della **GREEN ECONOMY** ;

CHE i beneficiari delle attività progettuali saranno i giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni;

- RITENUTO** che il Progetto, altamente qualificante sotto il profilo degli interventi previsti, che pongono notevole attenzione ad alcuni aspetti trasversali, quali l'integrazione tra le politiche giovanili e le altre politiche che interessano le nuove generazioni, grazie anche al coinvolgimento attivo tra le Province partecipanti, è in coerenza con gli obiettivi e le finalità di questa Amministrazione;
- CHE** l'importo relativo al cofinanziamento a carico della Provincia Regionale di Messina, quale Ente partner del progetto, ammonta ad € 18.000,00 (diciottomila/00) e che sarà garantito dall'apporto lavorativo del personale dipendente designato alla gestione del progetto (senza alcun onere finanziario aggiuntivo a carico dell'Amministrazione Provinciale);
- CONSIDERATO** che il costo totale del progetto è pari a € 200.000,00, così suddiviso: € 66.000,00 come co-finanziamento delle tre amministrazioni provinciali (€ 31.000,00 Provincia Regionale di Palermo, € 18.000,00 Provincia Regionale di Messina, € 17.000,00 Provincia Regionale di Siracusa) ed € 134.000,00 quale contributo richiesto all'UPI;
- VISTO** il D. Lgs. N° 267/2000 che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. in Sicilia;
- VISTE** le LL.RR. n° 48/91 e n° 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento degli EE.LL. in Sicilia e la L.R. n° 9 del 06/03/1986;
- VISTO** il D. Lgs. N° 165/2001 che, agli artt. 4 e 17, attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;
- VISTO** l'art. 2 della L.R. n.23 del 7/09/1998 concernente la modernizzazione ed il recepimento nella Regione Siciliana della Legge n.127/97;
- VISTO** il Regolamento degli Uffici e dei servizi;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

APPROVARE il progetto denominato "*SPOT - Salvaguardare e PrOmuovere il Territorio*". Azione Province Giovani 2012", ai fini della partecipazione di questo Ente, in partenariato con le Province Regionale di Palermo e di Siracusa, alla quinta edizione dell' Iniziativa Azione Province Giovani;

AUTORIZZARE il Dirigente dell' U.D. Sviluppo Economico, Politiche Sociali e Sportivi, U.O. Politiche Giovanili e tempo Libero, Arch. **Gabriele Schifilliti** a tutte le procedure attuative relative alla proposta progettuale di cui sopra e alla realizzazione di quanto consequenziale e necessario;

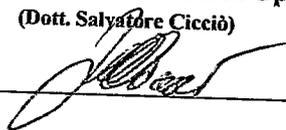
AUTORIZZARE al Coordinamento delle attività progettuali e referente del progetto denominato "*SPOT - Salvaguardare e PrOmuovere il Territorio*". Azione Province Giovani 2012", il **Dott. Carmelo Lembo** quale esperto a titolo gratuito di questo Ente, nominato con Determinazione Presidenziale n. 175 dell' 11/05/2011, per la "Promozione di attività dirette al sostegno della realtà giovanile ed allo sviluppo di progetti che riguardano le nuove generazioni", che presterà la sua opera senza alcun onere finanziario a carico di questa Amministrazione Provinciale;

DARE ATTO che l'importo relativo al cofinanziamento a carico di questo Ente, quale partner del progetto, ammonta ad € 18.000,00 (diciottomila/00) e che sarà garantito dall'apporto lavorativo del personale dipendente designato alla gestione del progetto (senza alcun onere finanziario aggiuntivo a carico dell'Amministrazione Provinciale).

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Avviso pubblico;
2. Formulario di candidatura;
3. Schede finanziarie;
4. Nota prot. n. 0097128 del 25/10/2012 Provincia Regionale di Palermo;

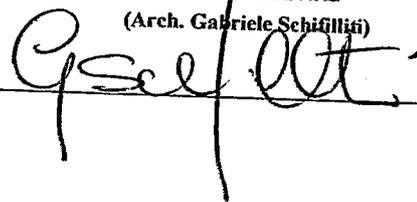
Il Responsabile dell'Unità Operativa
(Dott. Salvatore Ciccio)



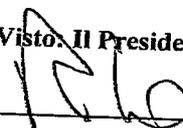
Addi, _____

IL DIRIGENTE

(Arch. Gabriele Schifilliti)



Visto: Il Presidente



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 16-11-2012



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 si esprime parere:

[Signature]

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 28 NOV. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]
Il Dirigente

del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 28 NOV. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]
20-11-12

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to..... *On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO*

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

F.to..... *SIG. R. FICHERA*

F.to..... *AVV. M.A. CAPORETTI*

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

Registro pubblicazione n. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione A pubblicata all'Albo di questa Provincia il **16 DIC. 2012**
giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale,
reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della
legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi **14 DIC. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE

P.D.R. U.O.A.

Adriana Di Angelo



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù

azion provinc giovani

**Avviso pubblico a presentare progetti
destinati a promuovere interventi
nel settore delle politiche giovanili**

**Azione ProvincEgiovani Anno 2012
10/04/2012**

Aggiornato al 14/05/2012

LINEE GUIDA PER I PROPONENTI

1. PREMESSA

Con due Convenzioni sottoscritte il 14 novembre 2011, registrate dall'Ufficio di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 17320 ed al n. 17407 in data 19 gennaio 2012, il **Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri** (Dipartimento) e l'**Unione delle Province d'Italia** (UPI) hanno rinnovato l'impegno alla più ampia e proficua collaborazione al fine di promuovere azioni su temi di comune interesse in materia di politiche giovanili.

Nel quadro delle sopra citate Convenzioni è avviata la quinta edizione dell'**Iniziativa Azione ProvincEgiovani**, finalizzata a sperimentare un intervento integrato ed efficace di vasta area in materia di politiche giovanili e tesa a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani, in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli attori che, a vario titolo, si occupano di giovani.

Per l'annualità 2012, il Dipartimento, mediante risorse del Fondo per le politiche giovanili del capitolo di spesa n. 853 relativo all'esercizio finanziario 2011, ha stanziato complessivamente Euro 3.520.000,00, quale contributo per co-finanziare la realizzazione dei progetti presentati da Province o UPI Regionali.

In considerazione della disponibilità di risorse aggiuntive, rispetto alla precedente edizione, il presente Avviso Pubblico si arricchisce di alcune novità relative agli ambiti tematici. In particolare, pur confermando la presenza delle aree tematiche "storiche" del bando Azione ProvincEgiovani, quest'anno si è scelto di attribuire un focus particolare anche a quei temi che solitamente erano tra gli elementi trasversali al bando, connotando ulteriormente quest'ultimo di una dimensione sociale ed allo stesso tempo europea.

Nello specifico, l'Avviso Pubblico 2012 si compone di due Azioni distinte, aventi aree tematiche differenti, alle quali sono assegnate risorse diverse.

Azione 1 – Tematiche "storiche" del Bando APG

Budget: € 2.640.000,00

Azione 2 – Coesione Sociale

Budget: € 880.000,00

L'UPI svolge le funzioni di gestione delle procedure di ricezione, selezione, monitoraggio e valutazione dello stato di avanzamento dei progetti, di certificazione delle spese sostenute e di autorità di pagamento dei progetti ammessi a finanziamento.

Ai fini della realizzazione delle funzioni sopra indicate l'UPI si avvale dell'Associazione TECLA, Associazione di enti locali italiani che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Roma con Atto n. 190/2003 e che sviluppa a favore dell'UPI attività e servizi nell'ambito delle politiche comunitarie e di cooperazione internazionale. L'Associazione TECLA, in qualità di struttura di assistenza tecnica nella gestione di Azione ProvincEgiovani, non potrà partecipare alla elaborazione di proposte progettuali, né direttamente né per conto di Province o UPI Regionali.

Le presenti **Linee Guida per i proponenti**, pubblicate integralmente sul sito www.azioneprovinciegiovani.it, sul sito www.upinet.it e sul sito www.gioventu.gov.it, sono state elaborate come strumento di supporto alle Province e UPI Regionali interessate a presentare proposte progettuali nel quadro dell'Avviso Pubblico 2012 di Azione ProvincEgiovani.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Sono considerate ammissibili, e quindi oggetto di valutazione, unicamente le proposte progettuali che rispondano ai seguenti criteri.

2.1 Tematiche

Le proposte progettuali devono promuovere attività che contribuiscano al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi presenti nelle tematiche delle due Azioni. I candidati sono tenuti ad indicare, nel Formulario di Candidatura, solo una tematica prevalente nell'ambito della stessa azione. La tematica prevalente fa fede ai fini della valutazione del progetto. A titolo informativo, è comunque possibile segnalare, nella parte descrittiva del Formulario di Candidatura, anche altre aree tematiche cui la proposta fa riferimento.

AZIONE 1

1.1) Tutela del territorio

Si fa riferimento ad azioni volte al raggiungimento di una coscienza e di una consapevolezza ambientale e culturale del territorio da parte dei giovani e, dunque, all'acquisizione di comportamenti coerenti che preservino e al contempo promuovano la tipicità, le tradizioni, la biodiversità, la tutela delle risorse ambientali e dei prodotti locali.

1.2) Occupabilità

Si fa riferimento ad azioni volte a promuovere un approccio ai temi dell'occupazione che tenga in considerazione non solo l'accesso al lavoro ma la capacità di mantenere la propria occupabilità in un contesto in continuo mutamento, sviluppando le competenze richieste dal mercato attuale, promuovendo i talenti, la creatività e lo spirito imprenditoriale e soprattutto innovando gli interventi proposti grazie alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie per lo sviluppo di abilità e nuovi profili professionali e per l'orientamento e l'inserimento lavorativo.

1.3) Sicurezza e salute

Si fa riferimento ad azioni volte a favorire l'acquisizione di stili di vita sani e responsabili, sensibilizzando i giovani ed accrescendone la consapevolezza in relazione a tematiche quali sicurezza stradale, lotta alle dipendenze (fumo, alcol, droghe e sostanze psicotrope), alimentazione corretta, ecc., al fine di prevenire comportamenti lesivi dell'incolumità propria e altrui e diffondere una cultura del rispetto di sé e dell'altro.

1.4) Cultura digitale

Si fa riferimento ad azioni volte a promuovere un'alfabetizzazione digitale e la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sviluppando le competenze digitali e contribuendo alla lotta al *digital divide*, sfruttando il potenziale dei nuovi media per l'istruzione e la formazione (processi di insegnamento ed apprendimento), l'espressività giovanile e la cittadinanza attiva (ad esempio, creazione di *virtual communities* finalizzate all'animazione della vita relazionale e culturale), e favorendo uno spirito critico nei confronti delle nuove tecnologie ed un utilizzo consapevole delle informazioni.

AZIONE 2

2.1) *Inclusione di giovani provenienti da contesti svantaggiati con un focus sull'integrazione dei giovani stranieri*

Si fa riferimento ad azioni volte a promuovere l'inclusione sociale di giovani provenienti da contesti sfavorevoli, con particolare riferimento a giovani stranieri che vivono sul territorio nazionale, al fine di favorire un sistema di integrazione territoriale atto a stimolare la conoscenza reciproca e il dialogo interculturale tra i giovani.

2.2) *Volontariato come strumento di partecipazione civica e di coesione sociale*

Si fa riferimento ad azioni volte a promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani, come elemento fondamentale della democrazia, della non discriminazione e della diffusione dei valori, al fine di incentivare lo sviluppo di capacità e competenze sociali, favorire la solidarietà e lo sviluppo armonioso della società europea (Anno europeo delle attività di volontariato 2011).

2.3) *Dialogo intergenerazionale*

Si fa riferimento ad azioni volte a favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra generazioni, sviluppando nei giovani il senso di appartenenza alle tradizioni e alla storia dei territori e promuovendo un dialogo permanente tra giovani e anziani, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale, conoscitivo e professionale, da un lato, ed alla promozione di un invecchiamento attivo della popolazione, dall'altro, in linea con la proclamazione da parte della Commissione europea del 2012 quale "Anno europeo dell'invecchiamento attivo della popolazione".

Si richiama inoltre un'attenzione trasversale ai seguenti elementi:

- l'integrazione tra le politiche giovanili e le altre politiche che interessano le nuove generazioni (lavoro, orientamento, istruzione e formazione, cultura, salute, ambiente, ecc.) assicurando un approccio trasversale che valorizzi le collaborazioni interassessorili;
- la promozione di una cultura di genere;
- l'importanza della *cittadinanza europea* come strumento di promozione dei diritti in capo ai cittadini europei (in linea con la proclamazione da parte della Commissione europea del 2013 quale "Anno europeo dei Cittadini");
- l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'informazione e per la comunicazione nella realizzazione dei progetti (disseminazione dei risultati, prodotti editoriali, comunicazione interpartenariale, ecc.).

2.2 Candidati ammissibili

2.2.1 Capofila

Le proposte progettuali devono essere presentate in qualità di **capofila** da:

Provincia

oppure

UPI regionale. In tale caso, il progetto deve essere sottoscritto da tutte le Province della Regione attraverso la predisposizione delle relative Lettere di Adesione da allegare alla proposta. Nessuna delle Province associate all'UPI regionale può presentare un secondo progetto in qualità di capofila; ciascuna di tali Province può in ogni caso partecipare come partner in un altro progetto, afferente ad altra area tematica relativa ad una delle due Azioni, presentato come capofila da una Provincia di un'altra Regione (cfr. più avanti punto b).

Le Province e le UPI Regionali possono partecipare ai progetti esclusivamente in qualità di capofila e/o partner. In particolare:

- a) le Province e le UPI regionali possono presentare in qualità di capofila unicamente una proposta progettuale a scelta tra le due Azioni. In caso contrario, sarà dichiarato ammissibile unicamente il progetto pervenuto all'UPI come prima proposta, sulla base del numero di protocollo UPI attribuito.
- b) Le Province e le UPI regionali che presentano una proposta progettuale in qualità di capofila possono partecipare in qualità di partner a massimo 1 progetto, su una tematica differente da quella della proposta presentata come capofila. La tematica può appartenere anche all'Azione diversa da quella della proposta presentata come capofila. In caso contrario, le Province e le UPI regionali saranno dichiarate escluse dall/i progetto/i pervenuto/i all'UPI successivamente alle prima proposta ammissibile. In tal caso, il capofila di tali progetti deve procedere, entro un termine indicato dall'UPI, alla sostituzione del/i partner escluso/i.
- c) Le Province e le UPI Regionali che non presentano un progetto in qualità di capofila possono partecipare come partner a massimo 2 progetti, o sulla stessa Azione o su entrambe le Azioni, con aree tematiche diverse.

2.2.2 Partner e Associati

Le proposte progettuali devono prevedere obbligatoriamente, pena la non ammissibilità, la presenza di un partenariato. Tali partenariati devono essere costituiti da un minimo di 3 a un massimo di 5 Partner, capofila incluso¹.

Oltre ai partner, le proposte progettuali possono prevedere la presenza di Associati. Non ci sono limiti al coinvolgimento degli Associati ma non sono ammesse proposte che prevedono la presenza di soli Associati.

Relativamente al ruolo degli enti:

- **Partner:** gli enti che partecipano in qualità di Partner hanno l'obbligo di assicurare una quota di co-finanziamento

¹ Non si deve allegare alla proposta progettuale alcun documento che attesti il partenariato (lettere di intenti, protocollo di partenariato, ecc.); spetta nel caso alla Provincia UPI Regionale capofila decidere come regolare internamente l'adesione dei partner associati al progetto

- **Associati:** per gli enti che partecipano in qualità di Associati non è prevista la quota di co-finanziamento ma rimane l'obbligo di gestire quote di budget, adeguate alle attività assegnate. Gli Associati devono avere sede e operare nell'ambito regionale delle Province coinvolte nel progetto e devono svolgere, all'interno del progetto, attività specifiche, circoscritte e operative, che impattano direttamente sul gruppo beneficiario della proposta progettuale e/o assicurano una diffusione capillare delle azioni nel territorio di riferimento.

I Partner e gli Associati devono essere enti pubblici o privati con sede in Italia (quindi ad esclusione delle imprese commerciali sotto forma di imprese individuali, società di persone e società di capitali) e a condizione che svolgano o abbiano svolto almeno parte della loro attività nel settore delle politiche giovanili (in sede di valutazione saranno valutate le esperienze, competenze e il reale valore aggiunto che tali enti apportano al progetto)², come ad esempio (la lista non è esaustiva):

- enti nazionali, regionali e locali
- associazioni giovanili nazionali e internazionali
- enti/associazioni senza scopo di lucro, onlus ed organizzazioni non governative (riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri), cooperative ed altri enti con finalità mutualistiche
- sportelli Informagiovani ed Eurodesk
- istituti scolastici
- università

Le Province e UPI Regionali possono partecipare ai progetti solamente come Capofila o Partner (secondo quanto esposto al paragrafo 2.2.1).

I Partner e gli Associati illustreranno, nelle sezioni previste del Formulario di candidatura, le esperienze pregresse e/o in corso più rilevanti nell'ambito di riferimento della proposta progettuale, al fine di mostrare il valore aggiunto in termini di *know-how* che viene apportato al conseguimento degli obiettivi progettuali.

In ogni caso, le persone fisiche sono escluse dalla partecipazione ai progetti in qualità di partner e associati.

Il requisito minimo di 3 partner non si applica ai progetti presentati dalle UPI regionali. In questo ultimo caso, le attività e le risorse finanziarie assegnate a ciascuna delle Province associate all'UPI Regionale devono comunque essere dettagliate nel Formulario di candidatura e nelle Schede Finanziarie.

Qualsiasi ente potrà partecipare in qualità di partner unicamente a 2 proposte progettuali. In caso contrario, sarà dichiarato escluso dal/i progetto/i pervenuto/i all'UPI successivamente alle prime 2 proposte ammissibili. In tal caso, il capofila di tali progetti deve procedere, entro un termine indicato dall'UPI, alla sostituzione dell'ente partner escluso.

2.3 Durata dei progetti

I progetti devono avere una **durata minima di 6 mesi e una durata massima di 12 mesi**.

Le attività devono iniziare entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla firma del contratto tra l'UPI e il beneficiario (salvo richiesta da parte del beneficiario per inderogabili necessità connesse allo svolgimento delle attività) e comunque entro e non oltre l'1 gennaio 2013.

² E' ammissibile la partecipazione come partner o associati di enti che non si occupano di politiche giovanili ma con significative esperienze in specifici settori, utili al conseguimento degli obiettivi (formazione, comunicazione, ricerca, ecc.), come ad esempio enti di promozione sociale, cooperative sociali, istituti di ricerca, aziende sanitarie. Ancora più degli enti che operano almeno in parte nell'ambito delle politiche giovanili, in questo caso dovranno essere adeguatamente e dettagliatamente illustrate nella specifica sezione del Formulario di candidatura le competenze, esperienze, ecc. possedute e relative alle tematiche progettuali: in sede di valutazione sarà infatti analizzato il valore aggiunto che tali enti apportano al progetto e al raggiungimento degli obiettivi nonché la coerenza del loro profilo con le azioni assegnate e le attività progettuali nel loro complesso.

Saranno considerate ammissibili le spese relative alle attività di progetto sostenute dalla data di pubblicazione degli esiti della valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'Avviso Pubblico 2012: 31/07/2012). Le Province e le UPI Regionali dovranno essere consapevoli che l'avvio delle attività prima dell'avvenuta selezione delle proposte non costituisce in alcun caso garanzia della selezione delle stesse.

2.4 Budget dei progetti

L'importo totale stanziato per il contributo finanziario ai progetti selezionati nel quadro della edizione 2012 di Azione ProvincEgiovani è stimato a 3.520.000 EURO (tre milioni cinquecentoventimila/00)

Il **budget complessivo di progetto**, incluse le spese di predisposizione della proposta progettuale e la quota di cofinanziamento a carico del partenariato, non deve essere inferiore a 80.000 EURO e superiore a 200.000 EURO, pena l'inammissibilità della proposta.

Il progetto deve prevedere a carico del partenariato proponente una quota di **co-finanziamento pari ad almeno il 33% dei costi eleggibili del progetto**, pena la non ammissibilità della proposta progettuale. Restando escluso il co-finanziamento in natura, la quota di co-finanziamento può essere applicata a qualsiasi categoria di spesa inclusa nel budget di progetto.

2.5 Beneficiari

I beneficiari delle attività progettuali devono essere giovani di età compresa tra i **14 e i 30 anni**.

I progetti devono includere una identificazione coerente dei beneficiari: il target group deve dunque non solo essere definito in maniera chiara e precisa, specificandone i criteri di individuazione nonché età, gruppo sociale, livello di istruzione, condizione lavorativa, ecc., ma preferibilmente consistere in un gruppo omogeneo e specifico. In caso di molteplici gruppi target, i progetti devono includere la giustificazione di tale scelta, in base alle attività previste.

2.6 Attività progettuali

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nella Sezione 2.1, le proposte progettuali devono necessariamente prevedere una combinazione di due o più delle seguenti attività; in ogni caso, attività quali seminari, conferenze, giornate di informazione e di studio e ricerca, devono necessariamente iscriversi in una più estesa proposta progettuale:

- Attività informative
- Attività di orientamento al lavoro e sostegno dell'autoimprenditorialità
- Attivazione di tirocini e inserimento attivo nel mondo del lavoro
- Scambi di giovani e servizi di volontariato
- Laboratori formativi/creativi con gruppi vulnerabili, giovani stranieri e anziani
- Seminari, conferenze, giornate di informazione
- Realizzazione di festival musicali, teatrali, ecc.
- Realizzazione di siti web, newsletter, pubblicazioni, materiale audiovisivo o altro materiale informativo
- Studi, ricerche
- Campagne di sensibilizzazione (contro l'uso di alcool e droghe, per una guida sicura, ecc.)
- Sostegno a progetti ideati e realizzati dai giovani

La presente lista di attività ammissibili non è esaustiva. I candidati sono invitati a proporre ogni altro tipo di attività pertinente nel quadro delle presenti Linee Guida. Attenzione sarà riservata ad attività di condivisione e trasferimenti di esperienze tra Province diverse.

Non sono ammesse attività lucrative.

Il progetto deve essere suddiviso in Macrofasce (sezione 5 del Formulario di candidatura). Per ciascuna Macrofase devono essere specificati: il titolo e la durata della Macrofase, le attività specifiche, il/i partner e/o associato/i responsabile/i e coinvolti, i prodotti e risultati previsti.

Sono obbligatorie le seguenti Macrofasce:

Macrofase 1 "Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto". Tale fase, inclusa la figura del Project Manager, deve necessariamente essere affidata al soggetto capofila.

Macrofase 2 "Disseminazione e comunicazione" delle attività e dei risultati del progetto

Macrofase 3 "Monitoraggio e valutazione". In tale Macrofase devono essere obbligatoriamente indicati gli indicatori di realizzazione e di risultato e, ove possibile, di impatto relativi al progetto (definendone numero, percentuale, ecc.). Alcuni esempi di tipologie indicatori di realizzazione e risultato sono:

di realizzazione (obbligatorie)

- Giovani che beneficiano degli interventi attivati
- Interventi (formativi, di sensibilizzazione, ecc.) attivati
- Campagne di comunicazione a livello territoriale e nazionale
- Giovani raggiunti dalle campagne di comunicazione
- Enti esterni al partenariato (ad esempio, associazioni giovanili) coinvolti e/o raggiunti dal progetto
- Eventi/prodotti di sensibilizzazione realizzati (seminari, brochure, ecc.)
- Protocolli/Accordi attivati a livello territoriale tra i soggetti interessati dalle tematiche progettuali

di risultato (obbligatorie)

- Giovani che hanno beneficiato delle azioni di formazione/laboratoriali con esito positivo
- Valore incrementale del livello di conoscenza/consapevolezza/competenze acquisito dai giovani beneficiari del progetto
- Valore incrementale del livello di accesso ai servizi da parte dei giovani beneficiari del progetto

di impatto (facoltative)

- Variazione della percentuale di accordi territoriali nell'ambito delle politiche giovanili dopo la conclusione del progetto
- Variazione della percentuale di servizi offerti ai giovani dopo la conclusione del progetto

2.7 Presentazione delle candidature: procedure e termini

Le proposte progettuali devono essere presentate utilizzando esclusivamente la documentazione e i modelli predisposti dall'UPI, ai quali non deve essere apportata nessuna modifica alcuna:

- **Formulario di Candidatura** – firmato in originale dal legale rappresentante del capofila nella Parte II.a, dei partner nella Parte II.b e degli Associati nella Parte II.c
- **Schede Finanziarie** – firmate in originale dal legale rappresentante del capofila in entrambi i fogli
- **ALLEGATO A Dichiarazione** – solo per capofila e dunque firmato in originale dal legale rappresentante della Provincia o UPI Regionale
- **ALLEGATO B Identificazione finanziaria/bancaria** – solo per capofila e dunque firmato in originale dal legale rappresentante della Provincia o UPI Regionale
- **ALLEGATO C Identificazione legale** - solo per partner e associati che siano enti privati e dunque firmato in originale dai legali rappresentanti di tali soggetti

A questi documenti vanno aggiunte, nel caso di UPI Regionale capofila, le Lettere di Adesione delle Province dell'UPI Regionale.

Oltre a tali documenti, NON deve essere allegato alcun altro documento aggiuntivo alla proposta progettuale, come ad esempio delibere, fotocopie di documenti d'identità, CV, ecc. (cfr. anche nota n.2 a pag. 4)

Le proposte progettuali devono pervenire in due copie cartacee (un originale chiaramente identificato come tale ed una copia) ed una copia su supporto elettronico (CD) e devono riportare sulla busta la dicitura AZIONE PROVINCE GIOVANI 2012.

Nel supporto elettronico (CD) devono essere inclusi tre documenti

- 1 singolo file in formato WORD contenente il Formulario di candidatura (nelle sezioni riservate alle firme del capofila/partner/associati devono essere inseriti i nomi dei firmatari del formulario di candidatura in versione cartacea)
- 1 file in formato PDF contenente il Formulario di candidatura e le Schede Finanziarie in un unico file (scannerizzazione delle versioni cartacee)
- 1 file in formato Excel con le Schede Finanziarie.

In caso di difformità tra i contenuti del supporto elettronico e la versione cartacea del progetto, fa fede quest'ultima.

Le candidature devono pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 di venerdì 8 giugno 2012 (NON fa fede il timbro postale di spedizione)** al seguente indirizzo:

Unione delle Province d'Italia
Piazza Cardelli, 4, 00186 – Roma

Le candidature possono essere consegnate a mano o inviate a mezzo di corriere espresso o raccomandata A/R. Le candidature inviate per posta prioritaria, fax o posta elettronica non saranno accettate.

Le candidature devono pervenire entro l'orario di ufficio dell'UPI:

Lunedì – giovedì: 8,30 – 18,00

Venerdì: 8,30 – 14,30

Successivamente al termine di presentazione delle candidature, l'UPI si riserva la possibilità di richiedere informazioni supplementari agli enti capofila dei progetti presentati

2.8 Cause di esclusione delle candidature

Costituisce motivo di non ammissibilità della proposta progettuale:

1. l'omissione della firma del Legale Rappresentante della Provincia/UIP Regionale capofila e dei partner a sottoscrizione della proposta nelle apposite sezioni del Formulario di candidatura e delle Schede Finanziarie
2. l'assenza del Formulario di candidatura e/o delle Schede Finanziarie
3. la ricezione della proposta progettuale da parte dell'UPI oltre i termini fissati dal presente Avviso
4. l'assenza di un partenariato o il mancato rispetto del numero minimo o massimo dei partner
5. la presentazione di proposte che prevedono la presenza di soli Associati
6. la presentazione di proposte che prevedono la presenza di imprese commerciali sotto forma di imprese individuali, società di persone e società di capitali
7. il mancato rispetto dell'obbligo di co-finanziamento pari ad almeno il 33% dei costi eleggibili del progetto a carico del partenariato
8. il mancato rispetto delle disposizioni di cui al punto 2.2.1
9. il mancato rispetto del limite minimo e massimo del budget complessivo e della durata del progetto
10. il non utilizzo dei modelli predisposti dall'UPI per l'Avviso Pubblico 2012 (Formulario di candidatura, Schede Finanziarie, allegati)

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali che avranno soddisfatto i criteri di ammissibilità saranno successivamente esaminate alla luce dei criteri di valutazione, al fine di selezionare i progetti che contribuiscono in misura maggiore al raggiungimento degli obiettivi di Azione ProvincEgiovani 2012 e che dunque potranno beneficiare di un contributo finanziario. Si segnala che sarà selezionata almeno una proposta progettuale, che avrà superato il punteggio di 60, per ciascuna delle due Azioni e per ciascuna delle rispettive aree tematiche dell'Avviso Pubblico 2012 di Azione ProvincEgiovani (4 tematiche Azione 1, 3 tematiche Azione 2)

A tal fine, l'UPI istituirà una Commissione di Valutazione, composta di valutatori di comprovata esperienza e professionalità e provenienti da istituzioni, organizzazioni, mondo accademico, ecc., la quale procederà alla valutazione delle candidature dichiarate ammissibili in funzione della seguente griglia:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (min-max)
1. RILEVANZA E QUALITA' DEL PROGETTO	
1.1 Giustificazione ed efficacia del progetto (coerenza tra problemi e bisogni individuati e obiettivi progettuali)	3 -15
1.2 Beneficiari finali: identificazione coerente e precisa del target group, numero dei beneficiari finali, coinvolgimento di giovani nella formulazione e implementazione del progetto	2-10
1.3 Qualità e rilevanza dei prodotti e dei risultati attesi rispetto agli obiettivi progettuali	1 - 5
1.4 Sostenibilità	2 -10
TOTALE SEZIONE 1	40
2. COERENZA E LOGICA NELLA ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
2.1 Definizione chiara delle attività progettuali: Macrofasì, attività, prodotti, risultati, partner e associati responsabili e coinvolti	2-10
2.2 Attività di disseminazione e comunicazione	1-5
2.3 Attività di monitoraggio e valutazione ed identificazione di indicatori di risultato	1-5
TOTALE SEZIONE 2	20
3. PARTENARIATO	
Scambio di buone prassi tra 2 o più Province, all'interno di partenariati misti. Ciò implica la partecipazione di 1 o più Province (provenienti indifferentemente da Regioni diverse o dalla stessa Regione) come partner all'interno del progetto	0-10
Valore aggiunto dei partner e associati al raggiungimento degli obiettivi	1-5
Esperienza maturata dai partner nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	1-5
TOTALE SEZIONE 3	20
4. COERENZA E QUALITA' FINANZIARIA	
4.1 Coerenza e congruità del piano finanziario	2-10
4.2 Quota di cofinanziamento ³	1-5

TOTALE SEZIONE 4	15
TOTALE PUNTEGGIO BASE	95
5. CRITERI AGGIUNTIVI	
Promozione di una cultura di genere	0-1
Promozione della cittadinanza europea	0-1
Utilizzo TIC	0-1
Integrazione tra le politiche che coinvolgono le nuove generazioni, dimostrata attraverso collaborazioni tra Assessorati	0-2
TOTALE SEZIONE 5	5
TOTALE GENERALE	100

Il punteggio massimo raggiungibile è di 100 punti.

Solo le proposte con oltre 75 punti saranno ammesse alla selezione finale per l'assegnazione del contributo finanziario sino ad esaurimento delle risorse. Le proposte che conseguiranno da 60 a 75 punti compresi saranno esaminate nel caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

Si segnala che è facoltà del Dipartimento richiedere, in fase di valutazione finale ed approvazione del progetto, una rimodulazione del budget o un incremento della quota di co-finanziamento a carico del partenariato proponente.

4. DISPOSIZIONI FINANZIARIE

La selezione di una candidatura da parte della Commissione di valutazione non comporta necessariamente la concessione di un contributo finanziario uguale alla somma richiesta dal candidato; la Commissione potrà infatti decidere di allocare un finanziamento inferiore a quello richiesto. In ogni caso, il contributo finanziario concesso non potrà essere superiore a quello richiesto dal candidato.

La richiesta del contributo finanziario deve includere un budget dettagliato redatto in euro e sulla base della apposita documentazione predisposta, ovvero le Schede finanziarie, pena la non ammissibilità della proposta

³ I progetti che presentano da parte del partenariato proponente **una quota di co-finanziamento maggiore del 33% dei costi eleggibili del progetto**, beneficeranno in sede di valutazione finale di **un punteggio aggiuntivo, fino ad un massimo di 5 punti**, espresso nella seguente proporzione:

Punti in sede di valutazione	% Co-finanziamento
1 punto	34-35%
3 punti	36-39%
5 punti	≥ 40%

4.1 Modalità di erogazione del contributo finanziario da parte dell'UPI

Il contributo finanziario viene erogato dall'UPI alla Provincia o UPI Regionale capofila secondo le modalità seguenti:

- a) un importo pari al 20% dell'ammontare viene versato alla Provincia o UPI Regionale capofila entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento all'UPI;
- b) la Provincia o l'UPI Regionale capofila può richiedere il pagamento di una seconda quota, pari al 40% dell'importo, contestualmente alla presentazione della rendicontazione intermedia del progetto finanziato, redatta sulla modulistica predisposta dall'UPI e corredata dei relativi documenti giustificativi delle spese sostenute, dimostrando di aver utilizzato il prefinanziamento già percepito e la seconda quota richiesta e a seguito della valutazione della documentazione e della certificazione della rendicontazione da parte dell'UPI;
- c) la richiesta del pagamento del saldo, pari al restante 40%, dovrà essere corredata dalla presentazione della rendicontazione finale del progetto finanziato (da presentare entro un mese dalla conclusione delle attività), contenenti una ripartizione complessiva dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, e a seguito della valutazione della documentazione e della certificazione della rendicontazione da parte dell'UPI

L'UPI può disporre la revoca totale o parziale del finanziamento concesso nei seguenti casi:

- mancata ottemperanza agli adempimenti di rendicontazione richiesti, con le scadenze e le modalità specificate;
- ottenimento, per le stesse spese oggetto della domanda di finanziamento, di finanziamenti erogati da amministrazioni o enti pubblici nazionali o da istituzioni comunitarie;
- mancata realizzazione delle attività progettuali;
- minor costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali

4.2 Co-finanziamento a carico del partenariato

Il progetto deve prevedere a carico del partenariato proponente una quota di **co-finanziamento pari ad almeno il 33% dei costi eleggibili del progetto**, pena la non ammissibilità della proposta progettuale.

La percentuale del 33% si riferisce al budget complessivo di progetto. Quindi la percentuale di cofinanziamento può essere differenziata all'interno del partenariato. La quota di cofinanziamento che il partner deve garantire deve essere comunque congrua rispetto al budget gestito.

Il co-finanziamento a carico del partenariato, può essere attribuito a qualsiasi categoria di spesa (Personale, Viaggi, Soggiorni, Riunioni ed eventi, Servizi, Attrezzature, Spese generali, Consulenze esterne) e deve riguardare costi effettivamente sostenuti e di ammontare certo; non è quindi ammissibile il co-finanziamento in "natura" (messa a disposizione di attrezzature, infrastrutture, immobili, utilizzo di personale volontario non retribuito ecc.).

Per la copertura del cofinanziamento devono essere utilizzate risorse proprie dei partner con esclusione di risorse provenienti dallo Stato o dalle Regioni.

Sono ammissibili per la copertura del cofinanziamento somme derivanti da sponsorizzazioni purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- Siano indicate nella proposta;
- derivino da sponsorizzazioni e non da prestazioni svolte nell'ambito del progetto (non sono ammesse attività lucrative come da paragrafo 2.6)
- non derivino da risorse provenienti dallo Stato o dalle Regioni (cfr. paragrafo 4.2)

4.3 Divieto di doppio finanziamento e no-profit

Ciascun progetto può essere oggetto esclusivamente di 1 finanziamento a carico dello Stato, Regioni e/o Unione Europea.

Le sovvenzioni concesse non devono avere per oggetto o per effetto quello di produrre un profitto per il beneficiario.

4.4 Ammissibilità dei costi

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- necessari per l'attuazione del progetto, previsti nel budget e rispondere ai principi di buona gestione finanziaria e soprattutto di razionalità e di rapporto costi/benefici
- generati durante la durata del progetto (in ogni caso non prima della data di pubblicazione degli esiti della valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico 2012 di Azione ProvincieGiovani: 31/07/2012)
- effettivamente sostenuti dal beneficiario e registrati nella contabilità del beneficiario conformemente ai principi contabili
- identificabili e controllabili e attestati da documenti giustificativi originali

In particolare, sono ammissibili i seguenti costi operativi:

1. i costi del personale dipendente per la realizzazione delle attività del progetto, corrispondente ai salari reali aumentati degli oneri sociali. Il costo del personale non può superare il 30% del totale dei costi del progetto
2. i costi delle consulenze esterne. Questi non devono superare il 25% del totale dei costi del progetto
3. le spese di viaggio e di soggiorno del personale che partecipa al progetto (per esempio nell'ambito della realizzazione di riunioni, ecc.)
4. i costi di spesa per l'acquisto del materiale necessario all'espletamento delle attività progettuali
5. altri costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto, ad esempio diffusione di informazioni e realizzazione di materiale informativo (brochure, pubblicazioni, ecc.). Tali costi non devono superare il 25% del totale dei costi del progetto
6. Tali costi devono essere obbligatoriamente costi reali del beneficiario e dei partner/associati. In ogni caso, non è ammissibile l'utilizzo del contributo finanziario erogato per l'acquisto di beni immobili e terreni

4.5 Note per la compilazione delle schede finanziarie

Le Schede Finanziarie sono composte da un primo foglio di lavoro in formato Excel da compilare indicando in dettaglio le singole voci di costo suddividendole per partner ed indicando nell'ultima colonna a destra la fase di riferimento. Nel secondo foglio di lavoro vengono riportate in automatico le spese suddivise per le fasi di progetto.

Le schede sono predisposte per le 3 Macrofasì obbligatorie piú due macrofasì senza alcuna intestazione; qualora il progetto preveda altre Macrofasì, l'utente può aggiungere le relative righe/colonne ai fogli Excel (avendo cura di verificare la persistenza delle formule all'interno delle celle)

Per ogni categoria di spesa va riportato l'importo a carico di ogni singolo partner ed associato.

Modalità di compilazione

Personale dipendente e assimilato

Qualifica: va riportata la qualifica del personale dipendente o assimilato da impegnare nel progetto, ad esempio: Responsabile di progetto, tecnico, amministrativo, ecc.

Nelle caselle successive vanno riportati rispettivamente il costo giornaliero e le giornate previste; il totale dato dal prodotto dei giorni previsti per il costo giornaliero va inserito nella cella corrispondente al partner/associato che sosterrà il relativo costo.

In merito al costo giornaliero va specificato che deve trattarsi di un costo lordo, ovvero per il personale dipendente va riportato il costo comprensivo dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

Nella voce "Personale dipendente e assimilato" rientrano i contratti di lavoro dipendente a tempo determinato e indeterminato e Co.co.pro

Le spese di personale non possono superare il 30% del totale dei costi del progetto. La percentuale è riferita ai costi totali eleggibili del progetto e dunque a prescindere dal capofila/partner e può quindi essere distribuita tra questi, in base naturalmente alle attività assegnate a ciascun ente partecipante.

Viaggi

Descrizione viaggio: Va riportato il motivo del viaggio, ad esempio incontro di coordinamento, seminario finale ecc. ed il luogo di svolgimento della trasferta

Costo viaggio a/r: In questa cella deve essere riportato il costo previsto del viaggio

Numero viaggi previsti: Deve essere indicato il numero di viaggi previsti; ad esempio se alla trasferta partecipano due persone nella cella deve essere riportato 2.

Importo: Nelle celle relative ad ogni singolo partner va riportato il valore risultante dalla moltiplicazione del costo del viaggio per il numero dei viaggi (A X B).

Per i viaggi sarà riconosciuto il rimborso delle spese di trasporto in ferrovia o nave di 2^a classe ovvero in aereo classe economica

Soggiorni

Descrizione soggiorno: Va riportato il motivo di effettuazione del soggiorno, ad esempio: incontro di coordinamento, seminario finale, ecc., ed il luogo di svolgimento della trasferta

Costo soggiorno: Va riportato il costo previsto del soggiorno. Il costo massimo ammissibile è pari ad € 150,00 giornaliero per l'albergo e ad € 60,00 giornaliero per il i pranzi, relativamente alle attività sviluppate nei paesi appartenenti all'Unione Europea. Per i soggiorni in paesi non appartenenti all'Unione Europa tali importi potranno essere maggiorati fino ad un massimo del 20%.

Giornate previste: Deve essere indicato il numero di soggiorni previsti; ad esempio se 2 persone soggiornano per tre giorni nella cella deve essere riportato 6.

Importo: Nelle celle relative ad ogni singolo partner va riportato il valore risultante dalla moltiplicazione del costo del soggiorno per il numero dei soggiorni (A X B).

Riunioni ed eventi

Descrizione: Va riportata la descrizione dell'evento o della riunione da organizzare e del tipo di spesa da sostenere, ad esempio: Catering, locazione sala, interpretariato, ecc.

Importo: Nelle celle relative ad ogni singolo partner va riportato il costo previsto.

Servizi, forniture ed altri costi di progetto

Descrizione: Va riportata la descrizione del servizio o della fornitura da acquisire e del tipo di spesa da sostenere, ad esempio: Pubblicazioni, brochure, ecc.

Importo: Nelle celle relative ad ogni singolo partner va riportato il costo previsto.

Le spese per servizi forniture ed altri costi di progetto non possono superare il 30% del totale dei costi di progetto. La percentuale è riferita ai costi totali eleggibili del progetto e dunque a prescindere dal capofila/partner e può quindi essere distribuita tra questi, in base naturalmente alle attività assegnate a ciascun ente partecipante.

I partner o gli associati non possono essere consulenti o fornitori di servizi del capofila o di altro partner/associati: essi devono infatti svolgere le attività proprio in qualità di partner o associato del progetto.

Attrezzature

Descrizione: Va riportata la descrizione delle attrezzature da utilizzare inerenti lo sviluppo del progetto, ad esempio: Personal computer, proiettori, ecc. La spese per attrezzature vanno calcolate in base alle quote di ammortamento stabilite dalla vigente normativa fiscale.

Importo: Nelle celle relative ad ogni singolo partner va riportato il costo previsto.

Spese generali

Descrizione: Va riportata la categoria di spese generali da sostenere inerenti lo sviluppo del progetto, ad esempio: Spese telefoniche, postali etc.

Le spese generali, qualora attribuibili al progetto, vanno imputate in misura percentuale entro il limite massimo del 4% del budget di progetto, senza necessità di presentazione dei documenti giustificativi.

Importo: Nelle celle relative ad ogni singolo partner va riportato il costo previsto.

Consulenze esterne

Qualifica: Va riportata la qualifica del consulente esterno da impegnare nel progetto, ad esempio: Responsabile di progetto, tecnico, consulente amministrativo, ecc.

Oltre a quelle con partita IVA, in tale voce sono incluse le prestazioni di collaborazione occasionale

Nelle caselle successive vanno riportati rispettivamente il costo giornaliero e le giornate previste; il totale dato dal prodotto dei giorni previsti per il costo giornaliero va inserito nella cella corrispondente al partner/associato che sosterrà il relativo costo.

In merito al costo giornaliero va specificato che deve trattarsi di un costo lordo, ovvero per le consulenze esterne va riportato il costo comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'ente committente.

Le spese di consulenza esterna non possono superare il 25% del totale dei costi del progetto. La percentuale è riferita ai costi totali eleggibili del progetto e dunque a prescindere dal capofila/partner e può quindi essere distribuita tra questi, in base naturalmente alle attività assegnate a ciascun ente partecipante.

Nella scheda finale riepilogativa viene riportato in automatico, dopo la compilazione delle schede di dettaglio di ogni singola Macrofase, l'importo delle voci di spesa del progetto suddiviso per singolo partner ed associato.

Nella scheda riepilogativa deve essere imputata la quota di co-finanziamento a carico di ogni singolo partner al fine di verificare il rispetto dell'obbligo di cofinanziamento

Spese di predisposizione della proposta progettuale

Le spese di predisposizione della proposta sono ammissibili nel limite massimo del 3% del budget complessivo del progetto.

In questa voce possono rientrare spese di personale, consulenze, studi, viaggi, riunioni, ecc.

Nel caso si preveda di sostenere tali spese va inserito nella scheda di dettaglio del budget di progetto, voce spese di predisposizione della proposta progettuale, l'importo a carico di ogni partner/associato; la somma degli importi a carico dei partner/associati verrà calcolata in automatico e riportata nella scheda riepilogativa.

5. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

5.1 Monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati

Le attività di monitoraggio e valutazione esterne delle attività dei progetti selezionati verranno effettuate dall'UPI sulla base di documentazione intermedia e finale redatte dalla Provincia o UPI Regionali capofila su modelli predisposti dall'UPI stessa

5.2 Pubblicità

L'Avviso Pubblico 2012 a presentare proposte di progetti destinati a promuovere interventi nel settore delle politiche giovanili, le Linee Guida per i proponenti e il Formulario di candidatura, corredato delle Schede Finanziarie e degli Allegati, sono pubblicati sul sito web di Azione ProvincEgiovani www.azioneprovincegiovani.it, sul sito dell'UPI www.upinet.it e sul sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù www.gioventu.gov.it.

I progetti selezionati dovranno rendere visibile il logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e dell'UPI, nonché il logo dell'iniziativa Azione ProvincEgiovani, su tutto il materiale realizzato nel quadro delle attività (pubblicazioni, brochure e manifesti, ecc.). Inoltre, le Province Capofila beneficiarie del finanziamento saranno tenute a promuovere i progetti sul Forum di Capitalizzazione www.formuprovincegiovani.it, una vetrina virtuale permanente dove le Province potranno rendere visibili e valorizzare i risultati raggiunti e i prodotti realizzati, condividendoli con altre province vincitrici delle precedenti edizioni del Bando APG.

5.3 Calendario Azione ProvincEgiovani 2012-2013

Di seguito, il calendario previsto per lo sviluppo delle azioni a seguito del termine di presentazione delle proposte progettuali:

10 aprile 2012	Publicazione dell'Avviso Pubblico – Azione ProvincEgiovani 2012
8 giugno 2012	Termine per la presentazione delle proposte
31 luglio 2012	Termine previsto per la comunicazione relativa ai progetti selezionati
Da agosto 2012	Procedure di negoziazione e stipula dei contratti tra l'UPI e i beneficiari del contributo finanziario
Le attività potranno essere avviate dalla data di pubblicazione degli esiti della valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'Avviso Pubblico 2012 (31/07/2012) e in ogni caso devono iniziare entro 15 giorni dalla firma del contratto tra l'UPI e il beneficiario (salvo richiesta da parte del beneficiario per inderogabili necessità connesse allo svolgimento delle attività) e comunque non oltre il 1 gennaio 2013.	Inizio delle attività progettuali
Le attività dovranno iniziare entro e non oltre l'1 gennaio 2013 e concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2013	Inizio e conclusione delle attività progettuali

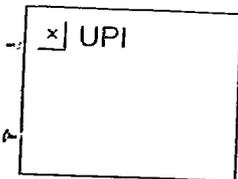
5.4 Richiesta di informazioni

Le richieste di informazioni relative all'Avviso Pubblico 2012 di Azione ProvincEgiovani devono esclusivamente essere inviate all'indirizzo progetti2012@azioneprovincegiovani.it

Le richieste devono pervenire entro e non oltre le ore 14:00 di venerdì 1 giugno 2012. Le richieste pervenute dopo tale data non saranno prese in considerazione. Si segnala inoltre che sarà fornita risposta alle richieste pervenute entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione delle stesse.

In ogni caso, si invitano i candidati a visionare periodicamente la sessione Anno 2012 – Frequently Asked Questions (FAQ) sul sito web www.azioneprovincegiovani.it

Data di pubblicazione
10 aprile 2012



azioni provincE giovani

AVVISO PUBBLICO A PRESENTARE PROPOSTE NEL SETTORE DELLE POLITICHE GIOVANILI

Azione ProvincEgiovani Anno 2012

FORMULARIO DI CANDIDATURA

Parte I Identificazione della proposta

Parte II.a Informazioni sul capofila

Parte II.b Informazioni sui partner

Parte II.c Informazioni sugli associati

Parte III Informazioni sul progetto

Parte IV Cronogramma

Da allegare al presente Formulario:

- 1) ALLEGATO A Dichiarazione – solo per capofila
- 2) ALLEGATO B Identificazione finanziaria/bancaria – solo per capofila
- 3) ALLEGATO C Identificazione legale - solo per partner e associati che siano enti privati
- 4) Schede finanziarie
- 5) Nel caso di UPI Regionale capofila, Lettere di Adesione delle Province dell'UPI Regionale

Parte I. Identificazione della proposta

Titolo del progetto

SPOT – Salvaguardare e PrOmovere il Territorio

Nome del capofila (partner 1)

Provincia Regionale di Palermo

Elenco dei partner e associati

(rispettare la numerazione inserita nelle schede finanziarie: Partner 2, Partner 3, ecc.)

Provincia Regionale di Messina (partner n. 2) - Provincia Regionale di Siracusa (partner n. 3)
 MCG SOC. COOP. (associato n. 1) - Centro Studi Ricerche Sociali "G.Arnao" (associato n. 2) -
 Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le attività tecnologiche innovative per i beni e le attività
 culturali della Provincia di Siracusa "Archimede" (associato n. 3)
 Associazione Culturale BIOS (associato n. 4)

Area tematica

(indicare l'Azione e l'area tematica prevalente. Cfr Avviso Pubblico 2.1 pag. 2)

X Azione 1

- tutela del territorio
 occupabilità ed innovazione
 sicurezza e salute
 cultura digitale e nuove tecnologie

Azione 2

- Inclusione di giovani provenienti da contesti svantaggiati con un focus sull'integrazione dei giovani stranieri
 Volontariato come strumento di partecipazione civica e di coesione sociale
 Dialogo intergenerazionale

Tipo di attività

- Pubblicazioni e materiale informativo Festival
 Scambi di giovani Tirocini ed orientamento al lavoro
 Laboratori Studi e ricerche
 Seminari, conferenze, ecc. Altro (specificare) **CONSULENZA ALLA CREAZIONE DI IMPRESA**
 Campagna di sensibilizzazione

Durata del progetto

Durata complessiva delle attività in mesi (min 6 mesi - max 12 mesi) **12 MESI**

Data inizio (gg/mm/aa) **01/10/2012**

Data fine (gg/mm/aa)¹ **30/09/2013**

Budget totale del progetto	Cofinanziamento del partenariato	Percentuale del cofinanziamento del partenariato a fronte del budget totale del progetto
EURO 200.000,00	EURO 66.000,00	% 33

¹ Le date di inizio e fine del progetto sono indicative: se finanziato, saranno specificate nel contratto di concessione del contributo. In ogni caso, le attività possono partire dalla data di pubblicazione degli esiti della valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'Avviso Pubblico 2012 (31/07/2012) e comunque non oltre il 1 gennaio 2013 e devono concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2013.

Sintesi del progetto (Carattere - Arial 10; Interlinea - singola)

Descrivere brevemente il progetto, evidenziando in particolare il contesto e le problematiche affrontate, i principali obiettivi, le caratteristiche del partenariato (capofila/partner/associati), i risultati attesi e l'impatto previsto articolando gli elementi elencati. Max 2 pagine.

• Contesto e problematiche

Il territorio che ricade nella provincia di Palermo, Messina e Siracusa, così come anche quello di altre province siciliane ed italiane, è costellato da un immenso patrimonio naturalistico, paesaggistico, architettonico, culturale ed enogastronomico.

In questo contesto, appare sempre più urgente diffondere in maniera capillare la cultura dello "sviluppo sostenibile", inteso come **necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea: tutelare gli eco-sistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico**. A partire da queste considerazioni, è evidente che il primo passo è sensibilizzare i cittadini ad una **maggiore responsabilità verso una gestione consapevole ed integrata del territorio**, capace di generare non solo "la tutela" ma anche "la promozione". Il ruolo dei giovani nella tutela e promozione dell'ambiente è determinante, poiché essi sono coinvolti nello sviluppo sociale ed economico del territorio e, nello stesso tempo, sono il punto di partenza per una "rivoluzione culturale" a medio-lungo termine.

I giovani, infatti, possono dare un importante contributo nella **valorizzazione paesaggistica, agroalimentare ed enogastronomica** (ad esempio si ricordano i numerosi prodotti siciliani a marchio DOP e/o IGP, i prodotti di nicchia e di qualità) e **culturale** (si ricordano i mestieri artigiani che rischiano di estinguersi, legati alle tonnare, alla vitinicotura, all'artigianato artistico, all'agricoltura).

In questi ultimi anni si sono realizzati numerosi interventi di educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile, in cui i giovani sono stati semplici "destinatari". Il presente progetto, invece, si propone di coinvolgere un ampio **target di giovani**, che saranno sia "**promotori**" che "**destinatari**" dell'intervento. Un ristretto gruppo di giovani, infatti, diventerà promotore tra gli altri giovani di una nuova cultura e di una nuova opportunità di inserimento lavorativo, attraverso la realizzazione di attività di promozione del territorio e di educazione "ambientale", nel significato più ampio del termine, legato alla tutela e promozione del contesto in cui si intrattengono le relazioni sociali, e non inteso esclusivamente come ambiente naturale. Questi stessi giovani, inoltre, saranno supportati nell'avvio di un'attività imprenditoriale e, quindi, sarà possibile **raggiungere entrambi gli obiettivi progettuali e comunitari di "tutelare gli eco-sistemi" e "promuovere lo sviluppo socio-economico"**.

• Obiettivi generali e specifici

La proposta contribuisce al raggiungimento di due obiettivi presenti nell'Azione 1 prevista dall'Avviso: **1.1) Tutela del territorio** e **1.2) Occupabilità**. Le attività progettuali, inoltre, pongono notevole attenzione ad alcuni **aspetti trasversali**, quali: - l'integrazione tra le politiche giovanili e le altre politiche che interessano le nuove generazioni, grazie al **coinvolgimento attivo ed interassessoriale** tra la **Provincia di Palermo (Assessorato delle Politiche Sociali e Assessorato delle Politiche Comunitarie)**, di **Messina e di Siracusa**; - la **promozione della cultura di genere** consentendo la medesima partecipazione alle attività di uomini e donne; - l'utilizzo delle **nuove tecnologie dell'informazione** per le attività di formazione/informazione dei giovani, per la promozione della creazione d'impresa nel settore della green economy, per la diffusione dei risultati del progetto, per la comunicazione interpartenariale.

Obiettivo generale dell'iniziativa è **promuovere** attraverso i giovani, e tra i giovani, **una coscienza ed una consapevolezza ambientale e culturale del territorio**, nonché **l'acquisizione di comportamenti coerenti** che preservino e al contempo promuovano la tipicità, le tradizioni, la biodiversità, la tutela delle risorse ambientali e dei prodotti locali.

Obiettivi specifici dell'iniziativa sono: - offrire ai destinatari diretti l'opportunità di **rafforzare le proprie competenze nel settore dell'educazione ambientale**; - promuovere l'**avvio di attività imprenditoriali** tra i giovani destinatari diretti; - favorire il coinvolgimento della cittadinanza attiva, in particolar modo giovanile, per la promozione e la valorizzazione del territorio; - promuovere la **creatività e l'espressività** nel settore della tutela e della valorizzazione dei prodotti a marchio DOP/IGP; - favorire l'**inserimento lavorativo dei giovani nel settore della green economy** e della promozione del territorio; - sensibilizzare i giovani alla tutela e promozione dell'ambiente ed alle opportunità occupazionali nel settore; - promuovere l'**occupabilità ed il mantenimento nel mercato del lavoro** anche attraverso la creazione di attività imprenditoriali; - orientare i giovani verso scelte occupazionali nel settore della green economy e della promozione del territorio **in coerenza con i talenti, la creatività e le attitudini di ciascuno**; - **promuovere la cittadinanza attiva dei giovani** e strategie di promozione e tutela del territorio

• Beneficiari

E' possibile distinguere diverse tipologie di destinatari, di cui i **destinatari diretti** hanno un'età compresa tra **14 e 30 anni**:

- **15 giovani destinatari diretti**, di età compresa tra **18 e 30 anni**, di cui 5 residenti in provincia di Palermo, 5 residenti in provincia di Messina, 5 residenti in provincia di Siracusa, **laureati (anche laurea breve)**, interessati ad avviare un'attività imprenditoriale e a formarsi nel settore dell'educazione ambientale

- ulteriori **600 giovani destinatari diretti di età superiore ai 14 anni**, ovvero gli studenti coinvolti nei laboratori di educazione ambientale presso gli istituti scolastici di scuola secondaria superiore della provincia di Palermo, Messina e Siracusa
- **altri destinatari (indiretti)**, ovvero gli attori pubblici e privati delle province coinvolte (Palermo, Messina, Siracusa) che, a vario titolo, beneficiano dei risultati dell'intervento

- *Attività*

Coerentemente alle finalità ed alla tipologia di attività finanziabili previste dall'Avviso, l'intervento propone la seguente articolazione progettuale:

MACROFASE 1: GESTIONE, COORDINAMENTO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Tale fase è finalizzata al coordinamento generale dell'intero intervento, alla gestione dei rapporti con l'Autorità di gestione dell'Azione Provinciale giovani e tra i partner ed associati, alla rendicontazione e gestione amministrativo-contabile e finanziario - procedurale del progetto.

MACROFASE 2: DISSEMINAZIONE E COMUNICAZIONE

Tale fase è finalizzata alla promozione pubblicitaria del progetto ed alla diffusione capillare delle informazioni relative all'avvio ed alle modalità di svolgimento delle attività progettuali, nonché alla disseminazione e comunicazione dei risultati conseguiti al termine dell'intervento.

MACROFASE 3: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Tale fase è finalizzata al monitoraggio in itinere e finale, nonché alla valutazione dell'intero intervento progettuale.

MACROFASE 4: COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO

Tale fase è finalizzata alla costituzione del gruppo di lavoro, composto dagli 15 giovani destinatari diretti che svolgeranno le attività di educazione ambientale nelle scuole e potranno avviare un'attività imprenditoriale nel settore della green economy.

MACROFASE 5: CREAZIONE D'IMPRESA

Tale fase è finalizzata a supportare i 15 giovani destinatari diretti nell'inserimento concreto nel mercato del lavoro, allo scopo di facilitarne l'accesso e, soprattutto, di mantenerne l'occupabilità giovanile, promuovendo lo spirito imprenditoriale, la creatività ed i talenti dei giovani nello sviluppo di una nuova professionalità.

MACROFASE 6: LABORATORI

Tale fase è finalizzata alla realizzazione di attività ideate completamente dai giovani, e rivolte ad altri giovani. I giovani organizzeranno laboratori di "educazione ambientale" da svolgersi presso istituti scolastici della provincia di Palermo, Messina e Siracusa. Al termine delle attività laboratoriali saranno organizzati tre workshop nel corso dei quali i giovani incontreranno il sistema politico per lanciare proposte concrete nel settore della tutela del territorio, assumendo come centrale il binomio tra sostenibilità/tutela ambientale ed occupabilità.

- *Risultati attesi*

I risultati finali in termini quantitativi sono:

Realizzazione di N. 3 percorsi in modalità seminariale (uno a Palermo, uno a Messina ed uno a Siracusa); Avvio di attività imprenditoriali per il gruppo di giovani destinatari diretti; Coinvolgimento di circa 600 giovani destinatari diretti (tra giovani e studenti); Diffusione del modello principalmente in tre province siciliane (Palermo, Messina e Siracusa).

I risultati finali in termini qualitativi sono: - sensibilizzazione dei destinatari diretti ed indiretti alla tutela del territorio; - promozione e valorizzazione del territorio delle province partner, nelle peculiarità ambientali, paesaggistiche, culturali ed agroalimentari; - promozione del patrimonio culturale e dei prodotti tipici a marchio DOP/IGP quale strumento di sviluppo e rilancio del territorio; - promozione dell'espressività e della creatività giovanile, attraverso l'avvio di attività imprenditoriali e la realizzazione di proposte concrete di tutela del territorio da condividere con le amministrazioni provinciali; - coinvolgimento attivo ed integrato delle istituzioni pubbliche e private per il raggiungimento degli obiettivi progettuali; - sensibilizzazione dei giovani destinatari diretti all'acquisizione di comportamenti coerenti che preservino e promuovano la tipicità, le tradizioni, la biodiversità, la tutela delle risorse ambientali e dei prodotti locali.

- *Caratteristiche del Partenariato*

Il **partenariato di progetto** è costituito da partner ed associati, ovvero attori istituzionali pubblici ed enti privati, capaci di **garantire la cantierabilità dell'intervento, la pluralità di competenze e know-how (gestione di interventi di politiche giovanili, interventi per promuovere l'occupabilità nel settore della green economy ...)** ed il **coinvolgimento di un ampio numero di destinatari diretti ed indiretti**. Il progetto è caratterizzato da un partenariato molto forte, poiché sia il capofila che uno degli associati (MCG), stanno realizzando o hanno già realizzato interventi di precedenti annualità del presente Avviso. Tutti i membri, ognuno con le sue competenze e ruoli, è in grado di intervenire operativamente ed immediatamente per l'implementazione progettuale e diffondere i risultati su un ampio territorio. La strategia progettuale ed il **coinvolgimento attivo ed integrato** di tutti i membri del partenariato, nonché di tutti gli Assessorati coinvolti (tra cui Assessorato delle Politiche Sociali e Assessorato delle Politiche Comunitarie della Provincia di Palermo), quindi, garantisce un **forte impatto ed un effetto moltiplicatore a livello locale e di sistema**. La **presenza di tre Province**, diversamente localizzate, non rappresenta un limite, ma anzi un vantaggio, poiché il modello sperimentato non attiene esclusivamente ai risultati positivi raggiunti dai giovani, ma anche al **rafforzamento di un modello di compartecipazione interassessoriale ed interprovinciale**.

Parte II.a Informazioni sul capofila

A. Dati del capofila			
Nome	PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO		
Indirizzo	VIA MAQUEDA, 100		
Codice postale	90134	Codice postale	90134
Email	<u>g.avanti@provincia.palermo.it</u>	Email	<u>g.avanti@provincia.palermo.it</u>
Telefono	091 6628829 / 091 6628003	Telefono	091 6628829 / 091 6628003

Rappresentante legale			
Cognome	<u>Avanti</u>	Nome	<u>Giovanni</u>
Funzione	<u>Presidente</u>		

Responsabile del progetto (persona di contatto)			
Cognome	<u>Rizzuto</u>	Nome	<u>Massimo</u>
Funzione	<u>Assessore alle Politiche Sociali</u>		
Email	<u>m.rizzuto@provincia.palermo.it</u>		
Telefono	<u>0916628764- 6628570</u>	Fax	<u>0916628804</u>

B. Profilo del capofila	
<i>Descrivere brevemente l'ente capofila (max 20 righe)</i>	
<p>La Provincia Regionale di Palermo è il capoluogo della regione Sicilia ed ha una popolazione di 1.249.577 abitanti di cui giovani 270816 (14 – 30 anni) (dati ISTAT 2011). Si estende su una superficie di 4.992 Km2 e comprende 82 Comuni, suddivisi in 10 distretti socio-sanitari: dal capoluogo, che sorge ad ovest rispetto al resto della provincia, il territorio palermitano si spinge fino a Pollina, ultimo Comune al confine con la provincia di Messina; considerevole è l'estensione nella Sicilia interna, con il complesso montuoso delle Madonie; la divisione altimetrica vede prevalere il territorio collinare e quello montuoso. La legge regionale n. 9/1996 ha istituito le "Province regionali", dotate della più ampia autonomia amministrativa e finanziaria, espressione delle comunità operanti in territori sovracomunali. L'art. 13 individua le materie sulle quali le province regionali intervengono: servizi sociali e culturali, sviluppo economico, organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente. La Provincia Regionale di Palermo promuove nell'ambito delle proprie competenze la partecipazione e il protagonismo giovanile, la promozione della cultura della solidarietà e della legalità e lo sviluppo dell'associazionismo dei giovani e delle imprese giovanili. L'Ente opera per dare concrete risposte ai bisogni del territorio, coinvolgendo i giovani in qualità di soggetti attivi, protagonisti e promotori di iniziative e non come semplici fruitori, secondo le linee tracciate dall'Unione Europea. La Provincia, inoltre, attraverso la collaborazione e l'integrazione tra l'Assessorato alle Politiche Giovanili mira alla valorizzazione delle risorse per assicurare le condizioni di un'effettiva inclusione sociale, integrazione culturale e per consentire ai giovani pari opportunità in ordine alla costruzione di un progetto di vita personale.</p>	

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dall'ente capofila nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 20 righe)

La Provincia tramite l'Assessorato alle Politiche Giovanili e l'Assessorato alle Politiche Sociali ha dedicato ampio spazio alle politiche per i giovani. Recentemente è stato costituito un tavolo tecnico sulle Politiche giovanili e sta lavorando per l'elaborazione del Piano Locale Giovani. In particolare per la tematica individuata l'Assessorato Tutela Ambientale ha realizzato negli anni 2008-2010 n. 63 progetti di educazione ambientale con studenti delle scuole medie inferiori e superiori della provincia di Palermo su differenti tematiche ambientali (rifiuti, acqua, risparmio energetico ed architettura bioclimatica, riserve naturali, parchi naturali, Sic e ZPS, mobilità sostenibile, agricoltura biologica).

Sono stati inoltre realizzati: Progetto "Blue mission": attività corsuali su tematiche di educazione ambientale e tecniche subacquee in ambiente virtuale; "Campo di lavoro internazionale ambientale" per il ripristino uno spazio esterno tra un anfiteatro e un centro educativo a Partinico che ha vista protagonisti 15 giovani europei; Corso di fotografia naturalistica per studenti; Progetto "Soni ru mari" che ha avuto come scopo quello di educare 15 giovani di etnie diverse al rispetto dell'ambiente ed alla salvaguardia degli ecosistemi; Concorso "Un'albero di natura" che ha coinvolto studenti delle scuole elementari e medie in attività di progettazione e realizzazione di alberi di natale con l'utilizzo di materiali di "riuso" e di "riciclo". La Provincia Regionale di Palermo ha realizzato nell'ambito dell'Avviso Azione ProvincEgiovani - 2010 in qualità di capofila il progetto "Il Verde ed il Blue: giovani per la sostenibilità ambientale" rivolto ai giovani per valorizzare i territori in cui hanno sede le riserve gestite direttamente dalla Province. Il progetto ha promosso nei giovani comportamenti consapevoli per la tutela dell'ambiente attraverso un corso di formazione/informazione

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2008-2010		Realizzazione di un Centro Sperimentale di Educazione Ambientale	Provincia Regionale di Palermo	Istituto comprensivo G. Falcone di Palermo e Associazione Legambiente- comitato regionale Siciliano	laboratori tematici ed iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale; realizzazione di un Corso per "animatore ambientale" rivolto a giovani
2009-2010		"A spasso nelle riserve"	Provincia Regionale di Palermo		percorsi di educazione ambientale nelle tre riserve naturali gestite dalla Provincia per un totale 800 giovani
2010	Azione ProvincEgiovani	Il Verde ed il Blue: giovani per la sostenibilità ambientale	UPI	Provincia Regionale di Palermo (Capofila); Provincia Regionale di Trapani (partner); Provincia Regionale di Messina (partner); Provincia Regionale di Agrigento (partner)	Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e lotta ai cambiamenti climatici

Data	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	On. Giovanni Avanti
------	------------	---------------------------------	---------------------

Parte II.b Informazioni sui partner²

A. Dati del partner (n.2)

Nome	PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA		
Indirizzo	Corso Caovur, 87		
Codice postale	98122	Città	Messina
Email	g.ricevuto@provincia.messina.it	Sito web	www.provincia.messina.it
Telefono	090 679077 / 090 77611	Fax	090 679954 / 090 7761383

Rappresentante legale

Cognome	Ricevuto	Nome	Giovanni Cesare
Funzione	Presidente		

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	Lembo	Nome	Carmelo
Funzione	Esperto del Presidente per le Politiche Giovanili		
Email	carmelolembo@hotmail.com		
Telefono	347 6364806	Fax	090 679954 / 090 7761383

B. Profilo del partner

Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
------	---	--

Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)

La Provincia Regionale di Messina, nella qualità di Ente Locale, ha avviato già da diversi anni, iniziative progettuali volte al sostegno e alla promozione del territorio. In particolare, le attività promosse dal Servizio Politiche Giovanili e Tempo libero, sono ormai da tempo indirizzate verso una cultura giovanile volta a promuovere attraverso i giovani, una coscienza ed una consapevolezza ambientale e culturale del territorio. E' dovere delle Istituzioni preposte, stare accanto ai giovani, capirne i bisogni e favorirne le occasioni di crescita formativa e professionale.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)

La Provincia regionale di Messina, ormai da diversi anni, ha sviluppato politiche giovanili che mirano al promozione di tematiche specifiche e al coinvolgimento diretto dei giovani nelle politiche pubbliche. Si fa presente che nel 2010 l'Amministrazione ha partecipato al progetto, finanziato nell'ambito dell'Azione Province Giovani, con capofila la Provincia regionale di Palermo, denominato "Il verde e il blue: giovani per la sostenibilità ambientale", per lo sviluppo di politiche sulla sostenibilità ambientale e lotta ai cambiamenti climatici. Nel 2011 invece, l'Ente ha avuto finanziato il progetto "Ambiente e/è Futuro", nel quale si sono sviluppate azioni nel campo della sostenibilità ambientale, attraverso una partecipazione attiva dei giovani, da parte del nostro Ente e dei partner di progetto.

Le iniziative proposte in questi anni, si collocano in un contesto più ampio di un impegno pluriennale, che viene portato avanti da questa Amministrazione e dai suoi partner, cercando di contribuire ad un'evoluzione nel modo di pensare e agire dei Giovani, soprattutto in un momento storico così delicato.

² Inserire una scheda per ciascun partner, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2011	Azione Province Giovani 2011	Ambiente e/è Futuro	U.P.I.	Provincia Regionale di Palermo (capofila); Comune di Messina; Ufficio scolastico provinciale di Messina; Ambito Territoriale Ottimale (ATO) 3 idrico di Messina	Interventi previsti nel campo dell'educazione e sostenibilità ambientale in coerenza con gli obiettivi e le finalità di questo Ente
2010	Azione Province Giovani 2010	Il Verde e il Blue: giovani per la sostenibilità ambientale	U.P.I.	Provincia Regionale di Palermo (capofila); Province Regionali di Messina, Agrigento e Trapani	Interventi previsti nel campo dell'educazione e sostenibilità ambientale in coerenza con gli obiettivi e le finalità di questo Ente
2010	Riscoperta dei giochi semplici, ma socialmente validi del passato, valorizzando e promuovendo, nel contempo, il recupero e il riciclo dei rifiuti	Giochi da Mare (VI Edizione)	Provincia Regionale di Messina	Provincia Regionale di Messina (capofila) Istituto Comprensivo "Manzoni - Dina e Clarenza" di Messina	Recupero e riciclo di rifiuti presenti nelle spiagge
2009	Fornire precise informazioni agli studenti, dei pericoli durante la navigazione virtuale nei siti web, chat, ecc.	A Reti Spiegate	Provincia Regionale di Messina	Provincia Regionale di Messina (capofila) Polizia Postale e delle Comunicazioni. C.S.A. (Centro Servizi Amministrativi)	Vigilare affinché la rete web sia una risorsa e non un pericolo
2009	I giovani del nostro territorio protagonisti consapevoli nell'utilizzo dello strumento di democrazia per eccellenza: il voto	UExTE	Ministero della Gioventù e Unione Europea con il cofinanziamento della Provincia Regionale di Messina	Eurodesk Italy in cooperazione con Europe Direct, con il supporto tecnico di Studiare Sviluppo	Rendere consapevoli i giovani, quali testimoni dei Paesi Membri, sulle opportunità di istruzione e lavoro offerti dall'Unione Europea
2009	Eventi organizzati per promuovere nelle vari sedi, tramite la partecipazione attiva degli studenti, iniziative contro i fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata	Arcipelago della Memoria	Ministero della Gioventù U.P.I. Azione Province Giovani	Provincia di Reggio Calabria (capofila); Provincia di Vibo Valentia e Provincia Regionale di Messina Istituti scolastici della Provincia di Messina, Palermo e Vibo Valentia	Sensibilizzare gli studenti alla lotta alla criminalità e nella ricerca di nuove prassi di cittadinanza attiva per i giovani.
2009	Riscoperta dei giochi semplici, ma socialmente validi del passato, valorizzando e promuovendo, nel contempo, il recupero e il riciclo dei rifiuti	Giochi da Mare (V Edizione)	Provincia Regionale di Messina	Provincia Regionale di Messina (capofila) Istituto Comprensivo "Manzoni - Dina e Clarenza" di Messina	Recupero e riciclo di rifiuti presenti nelle spiagge
2009	Servizio Civile Nazionale	Progetto "Metamorfosi"	Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali	Coop. Sociale CSAM TOTUS TUUS	Promozione della tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona, all'educazione e alla pace tra i popoli

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

Collabora/partecipa alla realizzazione di:

- **MACROFASE 1** (Gestione, coordinamento, rendicontazione)
- **MACROFASE 2** (Disseminazione e comunicazione)
- **MACROFASE 3** (Monitoraggio e valutazione)
- **MACROFASE 5** (Creazione d'impresa)
- **MACROFASE 6** (Laboratori)

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

Portare a termine progetti d'iniziativa strategica per il territorio provinciale è la mission dell'Ente Provincia. Tale caratteristica dà un valore istituzionale all'Ente Pubblico, che è in grado di facilitare il collegamento in rete tra i vari servizi rivolti ai giovani, con compiti di promozione delle attività progettuali. La Provincia metterà a disposizione l'esperienza pluriennale nella gestione dei progetti, la capacità di attivare in ordine di priorità specifici interventi, la conoscenza delle esigenze e fabbisogni locali, la rete di relazioni attive sul territorio. L'avvio dei Centri di Educazione Ambientale ed il know-how che ne consegue, rappresenta un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi, poiché la Provincia conosce metodologie e strumenti per interventi di educazione ambientale rivolti anche ai giovani. Infine, per la sua istituzionale capacità di attivare "network", contribuirà a consolidare le relazioni interprovinciali ed interassessoriali, sensibilizzando alla partecipazione alle attività.

Data:	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Giovanni Cesare Ricevuto
-------	------------	---------------------------------	--------------------------

A. Dati del partner (n.3)

Nome	PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA		
Indirizzo	VIA MALTA, 106		
Codice postale	96100	Città	SIRACUSA
Email	presidente@provincia.siracusa.it	Sito web	www.provincia.siracusa.it
Telefono	+ 39 0931 709224	Fax	+39 0931 709278

Rappresentante legale

Cognome	BONO	Nome	NICOLA
Funzione	PRESIDENTE PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA		

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	CORSICO	Nome	CLELIA
Funzione	DIRETTORE GENERALE		
Email	c.corsico@provsvr.it		
Telefono	+ 39 0931 709248	Fax	+ 39 0931 709326

B. Profilo del partner

Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico
	<input type="checkbox"/> associazione giovanile	<input type="checkbox"/> altro (specificare)
	<input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	

Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)

L'attività dell'Ente Provincia si articola in aree d'intervento dirette a promuovere l'integrazione sociale delle fasce di popolazione più debole, assicurando nel contempo il coinvolgimento delle risorse territoriali, delle scuole, dell'associazionismo non profit, nonché degli enti privati. In tal senso sono in atto interventi di reale sostegno alle imprese, quale il Fondo per i Consorzi Fidi, finalizzati alla costituzione di garanzie aggiuntive per facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese. **La programmazione territoriale e la salvaguardia dell'ambiente sono al centro di un più vasto progetto di sostenibilità ambientale e di rilancio del settore del turismo** che comprende una serie di attività innovative tecniche, scientifiche e di promozione. Numerosissimi sono i tavoli tecnici che concorrono all'elaborazione di linee guida per l'attuazione di servizi gestiti razionalizzando al meglio le risorse economiche. Ciò consente di conoscere i servizi esistenti nel territorio, raggruppati per aree tematiche, una efficace programmazione, valutazione e riprogrammazione delle politiche sociali in linea con i bisogni del territorio, la diffusione di buone prassi, l'organizzazione e realizzazione di percorsi formativi per operatori su tematiche di particolare rilevanza territoriale. La Provincia di Siracusa, inoltre, è **partner in progetti di protezione sociale** finalizzati ad assicurare un percorso di assistenza e sostegno in favore di donne vittime di violenza, immigrati, ex detenuti, disabili psichici. Allo stato attuale l'Amministrazione gestisce due strutture: uno SPRAR ed una Casa di Accoglienza per donne maltrattate. Grande rilievo occupa il comparto dedicato all'integrazione scolastica degli alunni disabili, con l'erogazione di attività che riguardano la vita sociale dei giovani. Sostegno a Centri Diurni, attività di sensibilizzazione e comunicazione, servizi sperimentali in più aree tematiche, non tralasciando percorsi di orientamento al lavoro e all'occupabilità dei giovani.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)

La Provincia di Siracusa è impegnata nell'ambito delle politiche giovanili e della tutela del territorio. Negli ultimi due anni sono state sperimentate formule di coinvolgimento delle principali agenzie del territorio per sensibilizzare, soprattutto i giovani, su tematiche relative ad ambiente e sviluppo sostenibile: i **centri di educazione ambientale**. Dal punto di vista delle politiche giovanili, con grande impegno la Provincia ha consolidato attività rivolte ai giovani per facilitare la creazione di imprese. "Impresando" è uno sportello in cui il giovane viene supportato nell'iter burocratico per l'avvio di un'attività e l'accesso a crediti agevolati. Lo Sportello Europa facilita lo scambio culturale tra studenti dell'UE con stage presso l'Amministrazione. Il progetto Reload ha attuato interventi per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti deboli nei 21 comuni del territorio attraverso attività di formazione presso le aziende locali, con assunzione per una buona percentuale di soggetti giovani.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2011	POR Sicilia 2011/2012	CEA – Centri di educazione ambientale	Regione Sicilia - ARPA	Provincia Regionale di Siracusa - Comuni di Augusta e Noto	Politiche Ambientali
Dal 2008 al 2010	Progetto Provinciale	Reload	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	Provincia Regionale di Siracusa	Politiche Sociali
Dal 2004 ad oggi	Progetto Provinciale	Impresando	Provincia Regionale di Siracusa	Provincia Regionale di Siracusa	Politiche Giovanili
Dal 2004 ad oggi	Progetto Provinciale	Sportello Europa	Provincia Regionale di Siracusa	Provincia Regionale di Siracusa	Politiche Comunitarie

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

Partecipa/collabora allo svolgimento delle seguenti MACROFASI:

- **MACROFASE 1** (Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto)
- **MACROFASE 2** (Comunicazione e disseminazione)
- **MACROFASE 3** (Monitoraggio e valutazione)
- **MACROFASE 5** (Creazione d'impresa)
- **MACROFASE 6** (Laboratori)

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

Portare a termine progetti d'iniziativa strategica per il territorio provinciale è la mission dell'Ente Provincia. Tale caratteristica dà un valore istituzionale all'Ente Pubblico, che è in grado di facilitare il collegamento in rete tra i vari servizi rivolti ai giovani, con compiti di promozione delle attività progettuali. La Provincia metterà a disposizione l'esperienza pluriennale nella gestione dei progetti, la capacità di attivare in ordine di priorità specifici interventi, la conoscenza delle esigenze e fabbisogni locali, la rete di relazioni attive sul territorio. L'avvio dei *Centri di Educazione Ambientale* ed il know-how che ne consegue, rappresenta un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi, poiché la Provincia conosce metodologie e strumenti per interventi di educazione ambientale rivolti anche ai giovani. Infine, per la sua istituzionale capacità di attivare "network", contribuirà a consolidare le relazioni interprovinciali ed interassessoriali, sensibilizzando alla partecipazione alle attività.

Data:	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Nicola Bono
--------------	------------	--	-------------

Parte II.c Informazioni sugli associati³

A. Dati dell'Associato (n.1)			
Nome	MCG (MANAGER CONSULTING GROUP) SOC. COOP.		
Indirizzo	VIA SCOBAR, 22		
Codice postale	90145	Città	PALERMO
Email	<u>info@mcg.coop; mcg@pec.it</u>	Sito web	<u>www.mcg.coop</u>
Telefono	+ 39 091 6816012	Fax	+39 091 7480723

Rappresentante legale			
Cognome	CALDERAIO	Nome	PIETRO
Funzione	PRESIDENTE		

Responsabile del progetto (persona di contatto)			
Cognome	CALDERAIO	Nome	PIETRO
Funzione	PRESIDENTE		
Email	<u>info@mcg.coop; mcg@pec.it</u>		
Telefono	+ 39 091 6816012	Fax	+39 091 7480723

B. Profilo dell'Associato		
Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare) Società cooperativa – Ente di formazione accreditato (Regione Sicilia e Regione Sardegna)

³ Inserire una scheda per ciascun associato, rispettando la numerazione inserita nelle schede finanziarie

Descrivere brevemente l'ente partner (max 20 righe)

La MCG Manager Consulting Group Soc. Coop. nasce nel 1989 e, dal 1993, si dedica alla **progettazione e realizzazione** di iniziative mirate a **favorire l'inserimento di giovani ed adulti, occupati, inoccupati e disoccupati nel mercato del lavoro**, fornendo servizi reali fra cui: **formazione e orientamento professionale e lavorativo** lungo tutto l'arco della vita; **inserimento e accompagnamento al lavoro di giovani** e soggetti svantaggiati; orientamento e ricerca attiva del lavoro; **sviluppo e trasferimento d'innovazione**; valorizzazione e sviluppo del territorio. Le attività realizzate da MCG sono contraddistinte da: **un ampio e diversificato target di utenti**, con **un'attenzione particolare per le fasce deboli e giovanili** della popolazione; **molteplici settori professionali di intervento**: ambiente, turismo, beni culturali, sistemi di qualità, risorse umane, sistemi multimediali, commercio internazionale, ecc.; **un'attenzione costante alle priorità ed ai fabbisogni del target di riferimento**; **lo sviluppo ed il rafforzamento dei rapporti con le realtà produttive e lavorative locali**. MCG ha sede legale in Sicilia ma ha operato in diverse Regioni italiane (Lombardia, Calabria e Lazio) e dal 2002 opera stabilmente anche nella Regione Sardegna come Agenzia Formativa accreditata dall'Ass. Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi del sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative. **MCG è altresì autorizzata dalla Regione Siciliana alla promozione ed attivazione di tirocini formativi e di orientamento** previsti dall'art. 2, comma 2, del D.I. 25 marzo 1998 n. 142. Dal 2005 la società possiede un **sistema di qualità aziendale certificato** ed oggi adeguato alla nuova norma **UNI EN ISO 9001:2008** per attività di "Progettazione ed erogazione di interventi formativi" e "Servizi di orientamento e consulenza per la creazione di impresa".

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dal partner nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività. (max 10 righe)

Nel settore delle politiche giovanili MCG, da **oltre 15 anni**, ha **progettato e gestito interventi volti alla promozione dell'occupabilità e dell'inclusione sociale dei giovani, nonché all'orientamento e sostegno alla creazione d'impresa**. Tra i progetti maggiormente attinenti con SPOT si ricordano: 1) SALI SALIU e XENIA - formazione dei giovani nel settore della **green economy** e, in particolare, della promozione ambientale ed integrata della Sardegna; 2) MAGDA - **Master Universitario di II Livello**, con la Facoltà di Ingegneria di Palermo per la formazione dei giovani nel settore della **green economy** e, in particolare, del monitoraggio ambientale; 3) SUNRISE - Azione **ProvincEgiovani 2011** per la sensibilizzazione dei giovani all'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione turistica del territorio; 4) **PRESTITO D'ONORE**: Dal 1999 al 2001, ha svolto su incarico di Sviluppo Italia, attività di orientamento, formazione, valutazione e assistenza tecnica ai beneficiari della L. 608/86.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/Intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
Dal 2011 ed in corso	Azione ProvincEgiovani	SUNRISE	UPI	Provincia Regionale di Trapani (capofila); MCG Soc. Coop. (partner); PEGASO Soc. Coop. sociale (partner); Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore: "P. Mattarella" di Castellammare del Golfo, IPSSAR di Erice e I.T.I. e I.T.N. (Associati)	Cultura digitale e nuove tecnologie dell'informazione

Dal 2011 ed in corso	GREEN FUTURE Avviso Pubblico di chiamata di operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 obiettivo 2 – asse occupabilità - II chiamata	SALI SALIU	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	MCG Soc. Coop. (capofila); PEGASO Soc. Coop. Sociale (partner)	Promozione di interventi di politica attiva del lavoro per i giovani nel settore della <i>green economy</i> , in grado di valorizzare e tutelare l'ambiente naturale e culturale, considerato leva idonea per assicurare lo sviluppo e la sostenibilità dell'economia locale
Dal 2010 ed in corso	GREEN FUTURE Avviso Pubblico di chiamata di operazioni da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 obiettivo 2 – asse occupabilità - I chiamata	XENIA	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	MCG Soc. Coop. (unico proponente)	Promozione di interventi di politica attiva del lavoro per i giovani nel settore della <i>green economy</i> , in grado di valorizzare e tutelare l'ambiente naturale e culturale, considerato leva idonea per assicurare lo sviluppo e la sostenibilità dell'economia locale
2010-2012	Avviso n. 6 per l'occupabilità nel settore dell'artigianato grazie al recupero e alla valorizzazione degli "antichi mestieri" ASSE PRIORITARIO II – OCCUPABILITÀ del POR FSE 2007-2013	MASTROS	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico proponente)	Promozione dell'inserimento lavorativo di giovani disoccupati o inoccupati tramite l'apprendimento di antichi mestieri artigiani
Dal 2011 ed in corso	Avviso per la realizzazione di Master Universitari di II livello del DIPARTIMENTO REGIONALE PUBBLICA ISTRUZIONE sul PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013, FONDO SOCIALE EUROPEO, REGIONE SICILIANA – ASSE IV	MASTER DI II LIVELLO "MAGDA - Esperto in Monitoraggio, Analisi e Gestione dei Dati Ambientali e Territoriali"	REGIONE SICILIANA	Università degli Studi di Palermo (ente capofila); AIRA ed MCG Soc. Coop. (partner)	Formare nuove professionalità in grado di progettare e/o utilizzare sistemi di monitoraggio ambientale avanzati, gestire dati mediante implementazione di Sistemi Informativi Territoriali e sintetizzarli per fornire informazioni facilmente interpretabili, con l'obiettivo di migliorare la caratterizzazione dei fenomeni di rischio ambientale e territoriale

Dal 2011 ed in corso	"Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali per l'inclusione sociale di soggetti in condizione di svantaggio " Avviso Pubblico N. 1	AZIONI PER IL LAVORO E L'INCLUSIONE SOCIALE	REGIONE SICILIANA	Comune di Termini Imerese (capofila); Partner di progetto: MCG Soc. Coop; ENAIP Palermo; COSTRUIAMO IL FUTURO; ISAS; ISFAR; Infor Group S.p.A ; ENGIM; COSMOPOLIS ed enti del Privato Sociale: FONDAZIONE "San Raffaele"; ASSOCIAZIONE ARESS FABIOLA; COOP. SOC. BEN-ESSERE; COOP. SOC. AZIONE SOCIALE; COOP. SOC. PRIMAVERA ARL; COOP. SOC. MANI D'ORO; COOP. SOC. AZZURRA; COOP. LILIUM SERVIZI; ISTITUTO DON CALABRIA; COOP. NOVI FAMILIA	Promuovere politiche e buone prassi di inclusione socio-lavorativa di giovani con disagio e a rischio di irreversibile esclusione sociale
2011	P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa (ex L. 24/76)	HORIZON 2011	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico attuttore)	Valorizzazione del capitale umano, contrasto alla disoccupazione delle fasce deboli della popolazione, in particolar modo dei giovani
2011	P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa (ex L. 24/76)	OCCUPABILITA' 2011	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico attuttore)	Valorizzazione del capitale umano, contrasto alla disoccupazione delle fasce deboli della popolazione, in particolar modo dei giovani
2011	P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa (ex L. 24/76)	PROFESSIONALITA'	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico attuttore)	Valorizzazione del capitale umano, promozione di conoscenze, competenze e capacità indispensabili in un mercato del lavoro in progressiva trasformazione
2011	P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa (ex L. 24/76)	PERFORMANCE	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico attuttore)	Valorizzazione del capitale umano, promozione di conoscenze, competenze e capacità indispensabili in un mercato del lavoro in progressiva trasformazione

2010 - 2012 in fase di conclusione	Programma AD ALTIORA - Linea 2.a.5 - GIOVANI - Contrasto del disagio giovanile POR SARDEGNA FSE 2007-2013 - ASSE III - Inclusione sociale e ASSE V - trans nazionalità e cooperazione	VIDEOGIOVANI	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	Capofila MCG Soc. coop. (unico attuatore), rete di collaborazione composta da : istituti scolastici del territorio regionale, emittenti televisive del territorio e dal partner transnazionale INFREP - Francia	Promozione dell'inclusione sociale dei giovani a rischio e contrasto al disagio giovanile
2010 - 2012	Programma AD ALTIORA - Linea 3.a - POVERTA' POR SARDEGNA FSE 2007-2013 - ASSE III - Inclusione sociale e ASSE V - trans nazionalità e cooperazione	Ars Arte e recupero dei saperi	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	Capofila PEGASO Soc. Coop. Sociale; MCG Soc. coop. e Associazione volontariato Sa Bertula onlus (partner), rete di collaborazione composta da : Unione dei Comuni Barbagia, Confcooperative e Consorzio dei produttori storici del fiore sardo e dal partner transnazionale KEK KYKLADON - Grecia	Promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti in condizioni di accertata povertà e la loro inclusione sociale attraverso la valorizzazione e il recupero di sé, del territorio, della propria identità individuale e sociale
2010 - 2012	Programma AD ALTIORA - Linea 3.a - POVERTA' POR SARDEGNA FSE 2007-2013 - ASSE III - Inclusione sociale e ASSE V - trans nazionalità e cooperazione	Zefiro	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	Capofila MCG Soc. coop.; Associazione volontariato Sa Bertula onlus (partner), rete di collaborazione composta da : CNA territoriale Ogliastra, Provincia dell'Ogliastra e dal partner transnazionale KEK KYKLADON - Grecia	Promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti in condizioni di accertata povertà e la loro inclusione sociale attraverso la valorizzazione e il recupero di sé, del territorio, della propria identità individuale e sociale
Dal 2010 ed in corso	PAR FAS - Valorizzazione delle Risorse Umane Linea d'Azione 1.1. Azioni di orientamento al lavoro rivolte ai giovani al termine del percorso scolastico - Orientamento al lavoro	INCONTRO TENDENZA	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico attuatore)	Promozione di azioni di orientamento al lavoro per i giovani del territorio, attraverso interventi negli istituti superiori della provincia di Palermo
2010	P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa (ex L. 24/76)	STEP	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico attuatore)	Valorizzazione del capitale umano, contrasto alla disoccupazione delle fasce deboli della popolazione, in particolar modo dei giovani

2010	P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa (ex L. 24/76)	CASSIOPEA	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico attuatore)	Valorizzazione del capitale umano, contrasto alla disoccupazione delle fasce deboli della popolazione, in particolar modo dei giovani
2009	P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa (ex L. 24/76)	F.A.S.T. Formazione ambiti speciali per il territorio	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico attuatore)	Valorizzazione del capitale umano, contrasto alla disoccupazione delle fasce deboli della popolazione, in particolar modo dei giovani
2009	P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa (ex L. 24/76)	Training & job	REGIONE SICILIANA	MCG Soc. Coop. (unico attuatore)	Valorizzazione del capitale umano, contrasto alla disoccupazione delle fasce deboli della popolazione, in particolar modo dei giovani
2007-2010	L. 845/78 art. 26	PROSSIMO - PROgetto di Sperimentazione di Servizi per l'Inserimento nel Mercato del lavoro Orientato	MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI	MCG Soc. Coop. (unico attuatore) svolto in collaborazione con l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione della Provincia di Palermo e il servizio EURES della Regione Siciliana	Promozione di un nuovo approccio "orientativo" caratterizzato dalla diffusione di luoghi di incontro non burocratici, l'organizzazione di servizi mirati e personalizzati per ogni utente, la creazione di servizi incentrati sui bisogni dell'utente, la collaborazione tra soggetti pubblici e privati

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dal Partner nello svolgimento delle attività progettuali

Responsabile della realizzazione di:

- **MACROFASE 2** (Disseminazione e comunicazione)
- **MACROFASE 5** (Creazione d'impresa)

Partecipa/collabora alla realizzazione di:

- **MACROFASE 1** (Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto)
- **MACROFASE 6** (Laboratori)

Descrivere brevemente il valore aggiunto che il partner può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

In considerazione della consolidata esperienza nella gestione d'interventi integrati a co finanziamento pubblico che prevedono il coinvolgimento di giovani, il valore aggiunto che MCG Soc. Coop. apporterà al conseguimento degli obiettivi progettuali è esprimibile in termini di competenze del personale mediante la **collaborazione di professionisti qualificati capaci di garantire un elevato livello d'interdisciplinarietà** in tutte le attività realizzate, un **consolidato know how relativo alla tematica della tutela e promozione del territorio**, nonché al **coordinamento, gestione, monitoraggio e valutazione, realizzazione di attività di orientamento ed accompagnamento all'autoimprenditorialità**. In virtù della consolidata rete di contatti e collaborazioni con enti, società ed organismi operanti in ambito delle politiche giovanili a livello locale, nazionale e transnazionale, garantirà un effetto moltiplicatore nella disseminazione dei risultati delle attività progettuali.

Dat:	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Pietro Calderaio
------	------------	---------------------------------	------------------

A. Dati dell'associato (n.2)

Nome	Centro Studi Ricerche Sociali "G. Arnao"		
Indirizzo	Via Castellana 205		
Codice postale	90135	90135	90135
Email	centrostudi.arnao@libero.it	sito web	
Telefono	3687324439	Fax	

Rappresentante legale

Cognome	Furnari	Nome	Oriana
Funzione	Legale Rappresentante		

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	Furnari	Nome	Oriana
Funzione	Legale Rappresentante		
Email	centrostudi.arnao@libero.it		
Telefono	3687324439	Fax	0916460141

B. Profilo dell'associato

Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input type="checkbox"/> associazione giovanile <input checked="" type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
------	---	--

Descrivere brevemente l'ente associato (max 20 righe)

Il Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao" è un'associazione senza fini di lucro costituita nel maggio del 2003, con sede a Palermo.

Attività principali del Centro sono la ricerca, la progettazione, la formazione e l'intervento sociale nell'ambito territoriale della Regione Siciliana. Per la realizzazione di tali attività il Centro si avvale delle reti territoriali, nazionali ed internazionali di ricerca di cui fa parte, collabora con le Pubbliche Amministrazioni, lavora in partnership con altri soggetti pubblici e privati.

Nel Centro operano ricercatori e professionisti specializzati in differenti settori. La metodologia di lavoro del Centro si basa sulla convergenza dei differenti approcci nella formulazione delle idee progettuali. Le aree principali di ricerca ed intervento sono:

- Condizione giovanile e minorile
- Immigrazione
- Esclusione sociale
- Monitoraggio e valutazione delle politiche sociali.

Qualità dei servizi e delle relazioni tra soggetti pubblici, privati e destinatari dei servizi.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dall'associato nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività (max 10 righe)

Il Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao" ha sviluppato negli anni significative esperienze volte a migliorare le sinergie tra servizi pubblici e privati. In particolare ha svolto le seguenti esperienze nell'ambito delle politiche giovanili: Anno 2012 in data 20 Febbraio – Progetto: "Laboratorio per la creazione e manutenzione di reti istituzionali"; Anno 2010-2011-2012 Comune di Palermo – Avviso pubblico ex lege 285/97 Intervento 22 "Centri Aggregativi per 6-13 anni – V Circostrizione – Progetto "Centro Oidos"; Anno 2010-2011-2012 Comune di Palermo – Avviso pubblico ex lege 285/97 Intervento 22 "Centri Aggregativi per 8-12 anni – I Circostrizione – Progetto "Una finestra aperta sul Centro storico"; Anno 2009 Ministero dell'Interno – Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi Terzi. – anno 2008 – Progetto "Catania: passaggi in immagine".

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2012	Promozion e attività giovanili della Provincia di Palermo	"Laboratorio per la creazione e manutenzione di reti istituzionali"	Provincia Regionale di Palermo	Provincia Regionale di Palermo	Politiche giovanili
2010-2011-2012	ex lege 285/97	"Centro Oidos"	Comune di Palermo	Parrocchia Ss.mo Ecce Homo, Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini, Cooperativa Sociale Archè Soc. Coop., Associazione Guide E Scouts Cattolici Italiani Palermo 16, Cooperativa sociale Volere Volare	Infanzia e adolescenza
2010-2011-2012	ex lege 285/97	"Una finestra aperta sul Centro storico"	Comune di Palermo	Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini, Cooperativa Sociale Archè Soc. Coop., Centro Astalli Palermo ONLUS, Associazione di Volontariato "P.G. Puglisi si, ma verso dove?"	Infanzia e adolescenza
2009	Ministero dell'Interno o Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi Terzi.	"Catania: passaggi in immagine"	Ministero dell'Interno	Comune di Catania, l'Università degli Studi di Catania, le A.C.L.I., l'Istituto Catechistico Divina Provvidenza.	Fondo Europeo per l'Integrazione

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'Associato nello svolgimento delle attività progettuali

Responsabile della realizzazione delle seguenti MACROFASI:

- **MACROFASE 3** (Monitoraggio e valutazione)
- **MACROFASE 4 (Costituzione gruppo di lavoro)** da realizzare nell' area di Palermo
- **MACROFASE 6 (Laboratori) – Azione 6.1 (Laboratori tematici)** da realizzare nell' area di Palermo – 6.2 (area Palermo)

Partecipa/collabora allo svolgimento delle seguenti MACROFASI:

- **MACROFASE 1** (Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto)
- **MACROFASE 2** (Comunicazione e disseminazione)

Descrivere brevemente il valore aggiunto che l'Associato può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

Il Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao" ha sviluppato negli anni un know-how significativo nell'attivare sinergie tra soggetti pubblici e privati; in particolar modo, inoltre, avendo lavorato negli anni in progettualità rivolte ai giovani ha maturato una notevole conoscenza della condizione giovanile ed un'importante esperienza nelle modalità comunicative utili ad interagire con i giovani e a favorire la loro partecipazione alle attività progettuali previste da progetto. Il Centro Studi, inoltre, grazie alle numerose esperienze pregresse ha maturato competenze specifiche in attività di monitoraggio e valutazione, che garantiscono efficienza nello svolgimento dei compiti da svolgere nell'ambito del progetto.

Data:	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Oriana Furnari
-------	------------	---------------------------------	----------------

A. Dati dell'associato (n.3)

Nome	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le attività tecnologiche innovative per i beni e le attività culturali della Provincia di Siracusa "Archimede" Siracusa		
Indirizzo	Viale S. Panagia n. 131		
Codice postale	96100	Città	Siracusa
Email	its.archimede@virgilio.it	Sito web	http://www.its-fondazionearchimede.it
Telefono		Fax	

Rappresentante legale

Cognome	Rizza	Nome	Arturo
Funzione	Presidente		

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome	Corsico	Nome	Clelia
Funzione	Direttore Generale Provincia Regionale di Siracusa		
Email	c.corsico@provsr.it		
Telefono	+39 0931 709276	Fax	+39 0931 709326

B. Profilo dell'associato

Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale	<input checked="" type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
	<input type="checkbox"/> associazione giovanile	
	<input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	

Descrivere brevemente l'ente associato (max 20 righe)

L'Istituto Tecnico Superiore - **Fondazione "ARCHIMEDE"**, di Siracusa persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'area delle **"Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo"**. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con l'obiettivo di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro. La "Fondazione", cercando di rispondere alle esigenze ed ai fabbisogni professionali espressi dalle aziende del settore, ha dato inizio nell'anno 2012 al primo corso ITS nell'ambito della **"Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale"**, mentre è in fase di avvio il secondo corso nell'ambito della **"Conservazione, riqualificazione e messa in sicurezza di edifici e luoghi di interesse"**.

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dall'associato nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività (max 10 righe)

Essendo un istituto di istruzione superiore rivolto a studenti diplomati da inserire al termine nel mondo del lavoro, pianifica i propri percorsi sulla base delle possibilità di occupabilità futura nel settore della valorizzazione dei beni ambientali e culturali con particolare riferimento agli itinerari enogastronomici del territorio. La Fondazione è impegnata **nel promuovere le politiche giovanili e favorire l'occupabilità nel settore della green economy e della promozione territoriale** in coerenza anche con la mission del territorio provinciale. E' già attivo dal 2012 il corso di formazione su "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo" che oltre alla Provincia Regionale di Siracusa e l'Istituto per Geometri "Filippo Juvara" di Siracusa vede come partner Atenei Universitari, Centri di Formazione professionale, Istituti Secondari superiori della provincia, Istituti di ricerca, Agenzie profit del territorio.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2011 / 2012	Corso I.T.S.	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo	Ministero P.I. / Provincia Regionale di Siracusa	di Siracusa - Università degli Studi di Palermo Ente di formazione Prof.le INTEREFOP - L'Isola Laboratori di restauro s.r.l. - Crea s.r.l. - Gaspare Conigliaro di Giuseppe e Fratello s.a.s. - Kairos s.r.l. - ERGOFORM soc. coop - Istituto Superiore "Gagini" Siracusa - Istituto Superiore "Calleri" Pachino - Istituto Superiore "Federico II°" Siracusa - Istituto regionale di Formazione professionale I.R.F.A.P. - Collegio provinciale geometri e geometri laureati Siracusa	Politiche Culturali e del Turismo

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'Associato nello svolgimento delle attività progettuali

Responsabile della realizzazione delle seguenti MACROFASI:

- **MACROFASE 4 (Costituzione gruppo di lavoro)** da realizzare nell' area di Siracusa
- **MACROFASE 6 (Laboratori) – Azione 6.1 (Laboratori tematici)** da realizzare nell' area di Siracusa – 6.2 (area Siracusa)

Partecipa/collabora allo svolgimento delle seguenti MACROFASI:

- **MACROFASE 1** (Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto)
- **MACROFASE 2** (Comunicazione e disseminazione)
- **MACROFASE 3** (Monitoraggio e valutazione)

Descrivere brevemente il valore aggiunto che l'Associato può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

Il valore aggiunto apportato dall'Istituto Tecnico Superiore Archimede di Siracusa, è legato principalmente all'esperienza ed al know-how nel settore della valorizzazione e promozione territoriale. La Fondazione, inoltre, è simbolo istituzionale della conoscenza e del sapere, non solo a livello locale, grazie ai docenti delle varie discipline provenienti da realtà scolastiche diverse, ma anche a carattere nazionale grazie al Comitato Tecnico Scientifico i cui componenti provengono da diversi Atenei Italiani, nonché alla costante presenza di tutor dell'università di Palermo. La Fondazione, inoltre, conosce perfettamente il target giovanile, è in grado di intercettarlo e di sensibilizzarlo a partecipare alle attività progettuali.
Il valore aggiunto apportato è quindi in termini di know-how, esperienza nella formazione dei giovani, risorse umane professionali altamente qualificate.

Dat:	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Arturo Rizza
------	------------	---------------------------------	--------------

A. Dati dell'associato (n.4)			
Nome	Associazione Culturale BIOS		
Indirizzo	Via Flumendosa. 41		
Codice postale	98124	Città	Messina
Email	associazione.bios@gmail.com	Sito web	
Telefono	339 7431153	Fax	090 5728028

Rappresentante legale			
Cognome	Ferràù	Nome	Francesco
Funzione	Presidente		

Responsabile del progetto (persona di contatto)			
Cognome	Puglisi	Nome	Gianclaudio
Funzione	Vice Presidente		
Email	associazione.bios@gmail.com		
Telefono	338 4408558	Fax	090 5726244

B. Profilo dell'associato		
Tipo	<input type="checkbox"/> ente nazionale, regionale o locale <input checked="" type="checkbox"/> associazione giovanile <input type="checkbox"/> ente/associazione senza scopo di lucro o organizzazione non governativa	<input type="checkbox"/> Istituto scolastico <input type="checkbox"/> altro (specificare)
<i>Descrivere brevemente l'ente associato (max 20 righe)</i>		
<p>L'Associazione Culturale "BIOS" costituita il 16 novembre del 2006 a Messina, è composta esclusivamente da giovani, studenti universitari e giovani professionisti, impegnati a vario titolo nella promozione di azioni volte allo sviluppo locale nel suo complesso.</p> <p>L'associazione opera prevalentemente nel campo della diffusione della cultura e nella promozione del territorio anche attraverso la riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni. Promuove incontri, attività, progetti e iniziative in genere, dove è possibile socializzare e scambiare opinioni, promuove iniziative di cittadinanza attiva con particolare attenzione ai temi di interesse generale e di attualità e alla promozione del territorio.</p>		

Descrivere brevemente le esperienze sviluppate dall'associato nel settore delle politiche giovanili e nella area tematica selezionata per la presente proposta progettuale. Se del caso, fornire precise indicazioni compilando la tabella sottostante per gli ultimi 3 anni di attività (max 10 righe)

L'Associazione è impegnata quotidianamente nella promozione di azioni volte allo sviluppo locale e del suo territorio.

Regolarmente vengono programmate iniziative di dibattito e confronto, momenti aggregativi e rappresentazioni artistiche dirette prevalentemente ad un target giovanile.

I componenti dell'Associazione inoltre hanno sviluppato in questi anni delle specifiche competenze nella promozione di azioni per lo sviluppo del territorio e nella ideazione e realizzazione di politiche volte alla partecipazione attiva dei giovani.

Dimostrazione di tale risultato è arrivata, tra l'altro, con il coinvolgimento da parte dell'Amministrazione comunale di Messina, per un supporto di governance delle azioni previste nel biennio 2010-2011 dal "Piano Locale Giovani per le Città Metropolitane", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e ANCI.

Anno	Programma o Iniziativa	Titolo del progetto/intervento	Ente finanziatore	Lista dei Partner (specificare il capofila)	Settore tematico del progetto/intervento
2010	Fondo per le Politiche migratorie	Progetto "G2 – seconde generazioni crescono"	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Comune di Messina (capofila)	Disagio giovanile Giovani immigrati di seconda generazione
2009 2010 2011	Programma Operativo Sicilia FSE 2007-2013 – Obiettivo Convergenza	Progetto "MISTRAL - Messina Inclusion Sociale Turismo Responsabile Avviamento al Lavoro presentato"	Assessorato alle Politiche per la Famiglia – Regione Siciliana	Comune di Messina (capofila); Comune di Malfa, l'Università degli Studi di Messina, l'Istituto di Istruzione Superiore Antonello, l'Azienda Speciale Magazzini Generali e Servizi alle Imprese della Camera di Commercio di Messina, l'Ente Sviluppo Agricolo, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, n. 16 tra associazioni e cooperative sociali.	Politiche giovanili Disagio giovanile Giovani svantaggiati
2010 2011	Piano Locale Giovani per le Città Metropolitane	Progetto "GeneAzioni"	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e ANCI	Comune di Messina (capofila); partners : Camera di Commercio di Messina; Università degli Studi di Messina; uffici diocesani "Caritas" e "Migrantes"; n. 5 associazioni giovanili; n. 3 associazioni universitarie.	Politiche giovanili Disagio giovanile

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'Associato nello svolgimento delle attività progettuali

Responsabile della realizzazione delle seguenti MACROFASI:

- **MACROFASE 4 (Costituzione gruppo di lavoro)** da realizzare nell' area di Messina
- **MACROFASE 6 (Laboratori) – Azione 6.1 (Laboratori tematici)** da realizzare nell'area di Messina - **6.2 (area Messina)**

Partecipa/collabora allo svolgimento delle seguenti MACROFASI:

- **MACROFASE 1** (Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto)
- **MACROFASE 2** (Comunicazione e disseminazione)
- **MACROFASE 3** (Monitoraggio e valutazione)

Descrivere brevemente il valore aggiunto che l'Associato può apportare al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, ecc. (max 10 righe)

L'Associazione avendo al suo interno delle risorse giovanili impegnate da lungo tempo nel coinvolgimento di giovani e nella realizzazione di attività per la promozione del territorio, ritiene di potere essere un valore aggiunto al progetto.

Dal 2006 a oggi l'Associazione ha promosso, per lo sviluppo locale nel suo complesso e all'aumento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali, per un protagonismo più consapevole ed efficace nel territorio di appartenenza, una politica volta alla negoziazione tra più enti, istituzioni, organizzazioni, soggetti collettivi e sociali al fine di armonizzare interessi diversi e individuare obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili.

L'Associazione, come del resto gli altri soggetti del privato sociale coinvolti, può e deve essere come ponte e come facilitatore della comunicazione e del dialogo tra popolazione giovanile ed Enti pubblici.

I soggetti privati devono risultare quindi mezzo necessario per un'amministrazione che utilizza strumenti innovativi per "dar voce" a chi non sempre ha la possibilità di esprimersi e di essere protagonista della propria realizzazione, poiché la questione giovanile non è più un problema generazionale, ma una sfida per la società nel suo insieme.

Dat:	07/06/2012	Firma del rappresentante legale	Francesco Ferraiù
------	------------	---------------------------------	-------------------

Parte III Informazioni sul progetto (Carattere – Arial 10; Interlinea - singola)

1. Contesto e giustificazione (max 30 righe)

Illustrare i problemi e i bisogni che originano la necessità dell'intervento proposto. E' richiesta una contestualizzazione territoriale e/o settoriale, sintetica ma puntuale, dalla quale sia chiaramente evincibile che la proposta è basata su una rilevazione di bisogni, una analisi delle tendenze in atto, l'identificazione degli attori coinvolti, l'inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

Il dibattito a livello mondiale sulla difesa dell'ambiente, sui cambiamenti climatici, sui problemi energetici e sui recenti impegni assunti in sede internazionale, testimonia come l'educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile rappresenti oggi una sfida non più procrastinabile per responsabilizzare tutti cittadini ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente.⁴

La Fondazione Impresa ha condotto una ricerca sullo stato dell'arte dell'economia verde in Italia, la quale dimostra che **la Sicilia deve invertire la tendenza economica, sociale e culturale che ha portato**, in molti casi, **ad un evidente disattenzione per le tematiche ambientali**. Oggi la Regione punta sulla Green Economy e coinvolge anche i Comuni per raggiungere gli obiettivi energetici imposti dall'Unione europea.⁵ Il dato più sconcertante è che dei 1.843 Comuni italiani che hanno aderito al "Patto dei sindaci", solo 59 sono siciliani (3,2%). Se l'attenzione per l'ambiente sta crescendo anche nel mondo imprenditoriale⁶, è anche evidente **la necessità di promuovere interventi in grado di sensibilizzare alla tutela e valorizzazione del territorio**, attraverso una maggior consapevolezza della biodiversità e delle risorse agroalimentari. In Sicilia, in particolare, sono stati riconosciuti numerosi prodotti a marchio DOP/IGP che, se adeguatamente valorizzati, possono contribuire fortemente allo sviluppo economico della regione. In quest'ottica un'adeguata TUTELA ed un forte supporto pubblicitario sul mercato, che faccia leva sui significati culturali e storici, nonché salutistici, dei quali l'Artigianato del settore è erede, assicurerebbero ai prodotti a marchio DOP/IGP una nicchia esclusiva di mercato, riservata ai consumatori più raffinati ed esigenti.

In questo contesto **i giovani assumono un ruolo determinante**, soprattutto per il loro **naturale effetto moltiplicatore** (pari, famiglie, mondo del lavoro ...) e **propulsore di un cambiamento nei costumi e nelle abitudini**. Secondo i dati elaborati dall'ISTAT⁷ la popolazione di giovani residenti in provincia di Palermo (1 Gennaio 2011), di età compresa tra 14-30 anni è di 270.816 unità, in provincia di Messina è di 130.888 unità, in provincia di Siracusa è di 83.835 unità. **La partecipazione dei giovani in un lento ma costante processo di costruzione di una "coscienza verde"**, è una risposta chiara ad un evidente fabbisogno espresso dal territorio. **La province coinvolte, inoltre, sono da anni sensibili alle tematiche giovanili ed alla promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale**. La provincia di Palermo e Messina, in particolare, hanno realizzato interventi a valere dell'APQ e di programmi comunitari e, nell'ambito dell'Avviso Azione Provincialegiovani, l'intervento: *"Il verde e il blue: giovani per la sostenibilità ambientale"*. In un'ottica di coerenza con i programmi che coinvolgono il territorio, l'intervento è **quindi in grado di garantire continuità ad una programmazione territoriale di promozione delle politiche giovanili e di riscoperta e valorizzazione del territorio attraverso le nuove generazioni**.

2. Obiettivi (max 20 righe)

Descrizione dell'obiettivo/i generale/i e dell'obiettivo specifico del progetto

Obiettivo generale dell'iniziativa è **promuovere** attraverso i giovani, e tra i giovani, **una coscienza ed una consapevolezza ambientale e culturale del territorio**, nonché **l'acquisizione di comportamenti coerenti** che preservino e promuovano la tipicità, le tradizioni, la biodiversità, la tutela delle risorse ambientali e dei prodotti locali, con particolare riferimento ai prodotti riconosciuti dal marchio DOP e/o IGP. Ulteriore obiettivo è quello di far comprendere ai giovani che **la promozione di uno sviluppo sostenibile non si riduce alla tutela dell'ambiente naturale**, ma anche alla tutela del patrimonio culturale di un territorio, tanto che saranno veicolati alcuni **specifici messaggi**: • i prodotti della natura, se valorizzati, rispettati e promossi sono in grado di generare opportunità di lavoro, • ogni territorio ha i suoi prodotti tipici e di qualità che sono in grado di produrre ricchezza e sviluppo locale, • i prodotti tipici rappresentano le potenzialità che un territorio ha in sé, e sono metafora di come le potenzialità e l'unicità dei giovani, se opportunamente valorizzate, possono produrre sviluppo economico ed integrazione sociale, interazione. Questi messaggi saranno veicolati dai destinatari diretti del progetto: 15 giovani laureati, che si occuperanno di progettare e realizzare interventi innovativi di educazione ambientale negli istituti superiori delle province coinvolte.

Obiettivi specifici dell'iniziativa sono: - offrire ai destinatari diretti l'opportunità di rafforzare le proprie competenze nel settore dell'educazione ambientale; - promuovere l'occupabilità ed il mantenimento nel

⁴ Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile – Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e MIUR

⁵ "Energy day: La Regione siciliana nel patto dei sindaci" (organizzato a Palermo il 20/04/2012)

⁶ La formazione per le professioni della Green Economy - I.M.A.G.E. - Incontri sul Management della Green Economy

⁷ www.demo.istat.it

mercato del lavoro anche attraverso la creazione di attività imprenditoriali nel settore della green economy e della promozione del territorio; - favorire il coinvolgimento della cittadinanza attiva, in particolar modo giovanile, per la promozione e la valorizzazione del territorio; - promuovere la creatività e l'espressività nel settore della tutela e della valorizzazione dei prodotti a marchio DOP/IGP.
In coerenza con l'Avviso, in sintesi, si favorisce la "Tutela del territorio" e l'"Occupabilità".

3. Beneficiari (max 30 righe)

Identificazione dei beneficiari diretti e indiretti del progetto (tipologia, bisogni, numero previsto, criteri di selezione, partecipazione nella preparazione della proposta)

Possono distinguersi diverse tipologie di destinatari, di cui i **destinatari diretti** hanno un'età compresa **tra 14 e 30 anni**:

- **15 giovani destinatari diretti** di età compresa **tra 18 e 30 anni**, di cui 5 residenti in provincia di Palermo, 5 residenti in Provincia Messina e 5 residenti in Provincia di Siracusa, **laureati (anche laurea breve)**, interessati ad avviare un'attività imprenditoriale e a formarsi nel settore dell'educazione ambientale.

Tutti i giovani, inoltre, dovranno essere in possesso di competenze eterogenee, che saranno poi rafforzate attraverso seminari informativi. In particolare, le **competenze in ingresso** che dovranno essere garantite dai giovani appartengono alle seguenti aree: ambiente, turismo, comunicazione, formazione, linguistica. Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi progettuali, sarà effettuata una selezione mirata a garantire la presenza di tutte queste competenze all'interno del gruppo.

In un periodo in cui molte aziende stanno investendo su green economy e produzione agroalimentare di qualità, è necessario investire con lo stesso interesse nei giovani, perché sappiano affrontare efficacemente le sfide del futuro. Sono molti i giovani laureati in materie scientifiche ed ambientali, che trovano difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro perché privi di competenze tecnico-professionali e manageriali.

- **ulteriori 600 giovani destinatari diretti di età superiore ai 14 anni**, residenti nelle province di Palermo, Messina e Siracusa, ovvero gli studenti coinvolti nei laboratori di educazione ambientale.

Tali giovani verranno individuati direttamente dagli istituti scolastici che, sulla base delle proprie attività scolastiche ed extrascolastiche, individueranno le classi ed il numero di studenti da coinvolgere.

L'attività di educazione ambientale nelle scuole è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i giovani ad una maggiore responsabilità verso l'assunzione di comportamenti ed atteggiamenti individuali e collettivi di tutela e valorizzazione del proprio ambiente.

- **circa 60 altri destinatari (indiretti)**, ovvero gli attori pubblici e privati delle province coinvolte nel progetto che, a vario titolo, beneficiano dei risultati dell'intervento. Destinatari indiretti sono anche tutte le altre province, in quanto beneficiano di un modello innovativo di cittadinanza attiva giovanile.

In considerazione delle opportunità positive e di crescita generate dall'intervento, i giovani vengono coinvolti attivamente in tutte le fasi progettuali e possono partecipare concretamente ad un processo di cambiamento, attraverso la costituzione di attività imprenditoriali e la presenza attiva ai workshop da organizzare con le rispettive province coinvolte, per la promozione di nuove strategie di politica attiva che vedano il coinvolgimento dei giovani nella promozione e valorizzazione del territorio.

4. Rilevanza della candidatura rispetto all'Area tematica selezionata (max 30 righe)

Giustificare la scelta dell'area tematica prevalente individuata, dimostrando come la proposta può supportare il raggiungimento delle finalità dell'iniziativa Azione Provinciale giovani. Nel caso la candidatura faccia riferimento ad altre aree tematiche, è possibile fornire delle argomentazioni per ciascuna di esse (Cfr Avviso Pubblico 2.1 pag. 2).

L'intervento promuove attività specifiche prevalentemente nell'ambito **1.1) Tutela del territorio**, e supporta concretamente il raggiungimento delle finalità dell'Avviso, poiché favorisce il raggiungimento di una consapevolezza ambientale e culturale del territorio. In ambito scolastico si prevedono spesso interventi di sensibilizzazione rivolti agli studenti, ma non sempre si coniuga un percorso di informazione con un **processo di promozione dell'espressività e della creatività giovanile** e, inoltre, sono pochi gli interventi che consentono alla **popolazione giovanile di proporre idee e strategie per favorire la valorizzazione del territorio e lo sviluppo socio-economico**.

Il progetto SPOT nasce dall'esigenza sempre più pressante di **coniugare la promozione del territorio con la crescita economica ed occupazionale**. Le province principalmente coinvolte, Palermo, Messina e Siracusa, benché geograficamente distanti, sono accomunate da un patrimonio rappresentato da prodotti di nicchia e di qualità.

E' evidente che il progetto proposto mostra una grande rilevanza tra le proprie finalità progettuali e gli obiettivi declinati dalla priorità 1.1, poiché promuove una coscienza ed una consapevolezza ambientale e culturale del territorio tra i giovani e, dunque, promuove l'acquisizione di comportamenti coerenti che preservino e al contempo promuovano la tipicità, le tradizioni, la biodiversità, la tutela delle risorse e dei prodotti locali.

La strategia progettuale, inoltre, si fonde anche con l'ambito **1.2) Occupabilità**, considerata la presenza di un'intera Macrofase dedicata alla creazione di impresa e con l'ambito **1.4) Cultura Digitale** perché i destinatari diretti potranno utilizzare le NTCI per realizzare il prodotto educativo di seguito descritto. Relativamente a quest'ultimo ambito, inoltre, il progetto prevede la realizzazione di un prodotto multimediale innovativo: un'applicazione sulla creazione di impresa che conterrà contenuti presentabili su formato E-Book

e con la possibilità di essere aggiornata nel tempo. Si tratta quindi di un prodotto "aperto" che sarà disponibile sul sito di progetto e che i partner stessi, al termine del progetto, potranno utilizzare, aggiornando eventualmente, i contenuti.

La sinergia tra queste tematiche rappresenta un valore aggiunto al progetto, che **promuove contemporaneamente una "consapevolezza ambientale", l' "alfabetizzazione digitale" ed una "consapevolezza occupazionale"**, poiché i giovani vengono supportati nella creazione di attività imprenditoriali e nell'accesso nel mondo del lavoro.

La centralità del giovane, il coinvolgimento integrato di attori istituzionali pubblici e privati, in coerenza con le finalità stesse dell'Avviso, rappresenta uno dei maggiori punti di forza e di innovatività dell'intervento stesso. Ciascun giovane, infatti, **può sperimentare concretamente che lo sviluppo sostenibile contribuisce allo sviluppo socio-economico del territorio e, anzi, ne è fondamento**. La Provincia Regionale di Palermo, inoltre, ha già realizzato con successo un intervento ("*Il verde e il blu: giovani per la sostenibilità ambientale*") volto all'educazione ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla lotta ai cambiamenti climatici, favorendo nei giovani l'accrescimento di un bagaglio culturale spendibile in un futuro ingresso nel mondo del lavoro.

Con la proposta SPOT intende proseguire con **la promozione della responsabilità giovanile, attraverso la presa di coscienza delle numerose potenzialità occupazionali offerte dal responsabile utilizzo delle risorse territoriali e, quindi**, è in grado di supportare il raggiungimento delle finalità dell'Avviso.

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per Macrofasì.

Sono obbligatorie le seguenti Macrofasì:

Macrofase 1 Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto

Macrofase 2 Disseminazione e comunicazione

Macrofase 3 Monitoraggio e valutazione.

Compilare la tabella per ciascuna macrofase, seguendo lo schema proposto. Duplicare lo schema per le ulteriori Macrofasì

Compilare il cronogramma in allegato rispettando i titoli delle Macrofasì

MACROFASE 1	Titolo: Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto
Durata (mesi) :12	Partner responsabile (Provincia/UIP Regionale capofila): Provincia Regionale di Palermo
Descrivere le strategie e le specifiche attività previste per garantire un coordinamento efficace ed efficiente del progetto. Specificare il numero degli incontri di partenariato previsti	

Attività 1.1	Titolo: Pianificazione esecutiva, coordinamento e gestione
Descrizione:	<p>La pianificazione esecutiva preliminare all'avvio delle attività progettuali prevede la progettazione esecutiva e la pianificazione degli strumenti per verificare periodicamente ed in itinere la corretta realizzazione dell'intervento, il raggiungimento degli obiettivi in termini fisico-procedurali ed amministrativo-finanziari.</p> <p>In particolare vengono progettate esecutivamente le attività sulla base del crono programma presentato ed eventualmente vengono apportate modifiche.</p> <p>Nello specifico l'attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- La pianificazione operativa e di dettaglio delle attività da realizzare- L'individuazione del gruppo di lavoro- La ripartizione operativa del piano di lavoro, dei compiti ed attività da realizzare nell'ambito del partenariato sulla base di quanto concordato in fase progettuale- La pianificazione di dettaglio delle macrofasì di progetto <p>La strategia adottata prevede il coinvolgimento attivo dei membri del partenariato per una pianificazione di dettaglio ed esecutiva delle attività. Si prevede, quindi, l'organizzazione di incontri preliminari per la condivisione esecutiva di compiti e ruoli.</p> <p>Il coordinamento del progetto è un'attività trasversale all'intera implementazione progettuale, in quanto consente di verificare periodicamente ed in itinere la corretta realizzazione dell'intervento, monitorare lo svolgimento delle diverse macrofasì in funzione delle responsabilità di ogni partner.</p> <p>In particolare questa attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- La gestione dei rapporti con l'Amministrazione per espletare le procedure preliminari all'avvio del progetto- La gestione dei rapporti con i partner e gli associati- La verifica dello stato di avanzamento dei lavori- La verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi progettuali- La verifica delle procedure amministrativo-finanziarie adottate- L'organizzazione di incontri periodici di coordinamento e monitoraggio a cui partecipano i membri del partenariato <p>La strategia adottata garantisce un coordinamento costante di tutte le azioni progettuali. I partner responsabili delle singole macrofasì, infatti, si mantengono periodicamente in contatto e si incontrano per verificare lo stato di avanzamento dei lavori.</p> <p>I periodici incontri tra i partner vengono realizzati anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (scambio di email, incontri virtuali ...), per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori.</p> <p>Responsabile della gestione è il Project Manager, individuato dal Capofila.</p> <p>Il Responsabile della fase di coordinamento e rendicontazione dell'intervento viene identificato dal Capofila.</p>
Partner/Asso ciati coinvolti:	Tutti i partner ed Associati

Attività 1.2	Titolo: Rendicontazione
Descrizione:	<p>La rendicontazione del progetto è un'attività condotta in itinere per un efficace controllo economico-finanziario.</p> <p>In particolare questa attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle schede finanziarie presentate in fase progettuale - Attivazione delle procedure tra i partner per la rendicontazione finale del progetto - Analisi delle macrovoci e dei documenti necessari per redigere il rendiconto - Verifica dell'ammissibilità delle spese - Analisi degli scostamenti e delle procedure per evitare tagli e ridurre le economie <p>Ciascun partner ed associato provvede ad informare periodicamente il soggetto responsabile dello stato di avanzamento economico-finanziario del progetto e fornisce tutti gli elementi utili all'attività di rendicontazione finale. La strategia adottata garantisce l'efficacia e l'efficienza nella gestione delle spese e nella produzione dei documenti necessari per il rendiconto finale di progetto.</p>
Partner/Asso ciati coinvolti:	Tutti i partner ed Associati

<p>Prodotti della Macrofase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano dei conti di dettaglio • Piano delle attività (con ripartizione esecutiva e di dettaglio dei compiti e funzioni di ciascun partner ed associato) • Verbali degli incontri di coordinamento • Schede finanziarie analitiche • Schede per il monitoraggio fisico-procedurale • Schede per il monitoraggio economico-finanziario
<p>Risultati della Macrofase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di almeno 4 incontri di coordinamento tra i partner/associati • Verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi e degli eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato

MACROFASE 2	Titolo: Disseminazione e comunicazione
Durata (mesi) :12	Partner/Associato responsabile: Responsabile è MCG Soc. Coop. con l'apporto delle tre Province
<i>Descrivere le strategie e le specifiche attività previste per la disseminazione e comunicazione dei risultati del progetto e per assicurare la visibilità</i>	

Attività 2.1	Titolo: Comunicazione e promopubblicizzazione
Descrizione:	<p>La comunicazione e promopubblicizzazione è un'attività che, sin dalla fase di avvio del progetto, consente di promuoverne le finalità e le relative modalità di svolgimento. In tal modo è possibile sensibilizzare i destinatari diretti ed indiretti alla partecipazione alle diverse fasi progettuali. Tale attività viene condotta in maniera capillare su tutto il territorio di riferimento e viene realizzata con la collaborazione e la partecipazione attiva dei membri del partenariato e degli associati.</p> <p>In particolare si prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un evento di lancio del progetto, da realizzarsi a Palermo, Messina e Siracusa, la cui organizzazione è affidata direttamente alle tre Amministrazioni Provinciali. • Cartoline finalizzate alla promozione delle attività progettuali tra i giovani destinatari, da distribuire nelle Università e nei luoghi di maggior incontro dei giovani, per veicolare le "modalità di partecipazione" alle attività progettuali, rimandando ad una pagina facebook di approfondimento e al portale di seguito descritto. • Il portale web di promozione del progetto e diffusione delle informazioni relative al progetto. Si prevede, inoltre, la creazione di un'apposita area riservata ai partner, da utilizzare per lo scambio di informazioni e per la gestione amministrativa del progetto. Si prevede anche la creazione di un'area riservata ai 15 giovani destinatari diretti, i quali possono scambiarsi informazioni e materiali • Un applicativo multimediale con contenuti relativi alla creazione d'impresa, da pubblicare sul sito di progetto e che, inoltre, potrà essere aggiornato anche alla fine del progetto. L'applicativo conterrà un'area testo che potrà essere fruibile in formato E-book e delle aree interattive, che possano stimolare l'apprendimento dell'utilizzatore. Al fine di rendere il prodotto "sostenibile", questo sarà strutturato in modo da poter essere aggiornato nel tempo, così da rendere i contenuti sempre attuali. <p>La strategia di promopubblicizzazione del progetto, con il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli attori istituzionali, pubblici e privati sul territorio regionale, garantisce la capillarità ed ampiezza di diffusione delle informazioni.</p>
Partner/Asso ciati coinvolti:	Tutti i partner ed associati

Attività 2.2	Titolo: Disseminazione dei risultati
Descrizione:	<p>La disseminazione dei risultati è un'attività da realizzare a conclusione delle attività progettuali, per diffondere le informazioni relative a: impatto del progetto sul territorio provinciale e sul territorio regionale, attività svolte, destinatari diretti ed indiretti coinvolti, risultati conseguiti in termini di prodotti realizzati e sensibilizzazione dei giovani.</p> <p>In particolare si prevede la realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un convegno finale del progetto per la disseminazione e condivisione con la cittadinanza e le autorità competenti dei risultati conseguiti al termine del progetto, da realizzarsi a Palermo <p>La strategia adottata per la disseminazione dei risultati finali di progetto garantisce la diffusione capillare ad attori istituzionali, pubblici e privati del territorio. In particolare al convegno vengono invitati a partecipare i destinatari diretti ed indiretti, la popolazione e le istituzioni.</p> <p>La sinergia tra i membri del partenariato ed associati garantisce anche la disseminazione dei risultati su tutto il territorio regionale, in quanto la partecipazione di partner che operano presso diverse province siciliane ne assicura il trasferimento delle finalità e dei risultati raggiunti sull'intero territorio regionale.</p> <p>I giovani stessi, inoltre, partecipando al convegno da protagonisti attivi, diventano essi stessi modello positivo di riferimento per altri coetanei e giovani del territorio.</p> <p>L'organizzazione del convegno sarà a cura del Centro Studi Arnao.</p>
Partner/Asso ciati coinvolti:	Tutti i partner ed associati

Prodotti della Macrofase:

- N. 3 eventi di lancio del progetto: Palermo, Messina e Siracusa
- N. 500 Cartoline
- Portale web
- N. 1 convegno finale a Palermo
- N. 1 applicativo multimediale

Risultati della Macrofase:

- Partecipazione all'evento di lancio del progetto a Palermo di circa 40 persone
- Partecipazione all'evento di lancio del progetto a Messina di circa 40 persone
- Partecipazione all'evento di lancio del progetto a Siracusa di circa 40 persone
- Consultazione del portale web da parte di circa 100 utenti
- Partecipazione al convegno finale a Palermo di almeno 100 persone
- Sensibilizzazione dei giovani a partecipare alle attività
- Trasparenza e diffusione delle informazioni progettuali
- Disseminazione dei risultati del progetto nell'ottica del trasferimento e della riproducibilità dello stesso

MACROFASE 3	Titolo: Monitoraggio e valutazione
Durata (mesi) :12	Partner/Associato responsabile: Centro Studi Ricerche Sociali "G. Arnao"
<i>Descrivere la metodologia adottata per il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto e per la valutazione del conseguimento dei risultati attesi. Specificare inoltre gli indicatori di realizzazione e di risultato pertinenti e, ove possibile, gli indicatori di impatto (Cfr. Avviso Pubblico 2.6 pag. 8)</i>	

Attività 3.1	Titolo: Monitoraggio in itinere dello stato di avanzamento delle attività
Descrizione:	<p>L'attività di monitoraggio in itinere è un'attività utile a garantire la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle singole macrofasi, nonché la verifica della conformità degli obiettivi proposti con quelli conseguiti. L'attività di monitoraggio prende in considerazione sia la componente economico-finanziaria sia quella logistico-operativa, al fine di segnalare tempestivamente eventuali incongruenze tra la pianificazione preventiva e l'effettiva realizzazione.</p> <p>La valutazione e monitoraggio riguarda i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della coerenza delle attività e dei relativi risultati con gli obiettivi perseguiti • Analisi degli effetti delle attività previste dal progetto • Verifica dello stato di avanzamento delle attività e confronto con quanto pianificato • Tempestività nell'adozione delle azioni correttive in presenza di situazioni anomale • Riprogrammazione degli interventi e gestione di modifiche al piano. <p>In particolare si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un piano di monitoraggio e valutazione • Predisposizione degli strumenti di monitoraggio economico-finanziario e fisico procedurale, in particolare attraverso una scheda procedurale per ogni macrofase di attività, per valutare la rispondenza tra gli obiettivi previsti ed i risultati raggiunti • Predisposizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione • Elaborazione di una relazione semestrale delle attività svolte • Elaborazione di una relazione finale delle attività svolte <p>Gli strumenti specifici per l'attività di monitoraggio in itinere e finale delle attività sono:</p> <p>Strumenti per la Macrofase 1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Verbali di incontro (per incontri di coordinamento) 2) Schede di monitoraggio economico-finanziario <p>Strumenti per la Macrofase 2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Schede di registrazione dei partecipanti alla conferenza di lancio del progetto ed al convegno <p>Strumenti per la Macrofase 4</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Strumenti per la selezione dei giovani (verbali, registri di riconoscimento ...) 2) Schede di registrazione dei partecipanti all'attività dei seminari informativi 3) Questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione dei destinatari <p>Strumenti per la Macrofase 5</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Schede di registrazione dei partecipanti 2) Questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione dei destinatari <p>Strumenti per la Macrofase 6</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Schede di registrazione dei partecipanti alle attività (sia per i laboratori che per i workshop) 2) Questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti che partecipano ai laboratori, da somministrare ad un campione ristretto 3) Questionario per la rilevazione del livello di soddisfazione dei 15 giovani destinatari diretti 4) Relazione redatta da un consulente del progetto che ha seguito i giovani nelle diverse attività, per verificare il livello di consapevolezza raggiunto dai destinatari in materia di tutela del territorio. Il consulente organizza un incontro con alcuni dei giovani coinvolti per valutare i risultati raggiunti <p>La strategia adottata garantisce il coinvolgimento attivo di tutti i membri del partenariato e degli associati che, ognuno per le proprie responsabilità ed informazioni raccolte, supporta il partner responsabile dell'azione nell'espletamento delle procedure da adottare per garantire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza nello svolgimento delle attività progettuali.</p>
Partner/Asso ciati coinvolti:	Tutti i partner ed associati

Attività 3.2	Titolo: Valutazione finale
Descrizione:	<p>L'attività di valutazione finale del progetto è un'attività finalizzata a garantire la massima trasparenza, la diffusione dei risultati e delle analisi condotte, e prevede la redazione di documenti informativi quali, ad esempio: verbali degli incontri e report finale di progetto. L'analisi verrà condotta utilizzando una tecnica denominata "process analysis", che consente di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La coerenza degli obiettivi raggiunti definiti ex-ante con quelli effettivamente realizzati • L'efficacia e l'efficienza delle azioni realizzate • Il grado di soddisfazione dei beneficiari delle azioni <p>La strategia adottata prevede il forte coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i membri del partenariato nel fornire tempestivamente le informazioni richieste per la conduzione delle analisi.</p> <p>Al termine delle attività viene redatto un report finale di progetto.</p> <p>L'utilizzo di strumenti adeguati e predisposti ad hoc ed il coinvolgimento di risorse umane esperte garantisce l'affidabilità delle analisi condotte per la diffusione e disseminazione dei risultati conseguiti.</p> <p>Per la valutazione finale dell'intervento vengono utilizzate le seguenti tipologie di indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>di risultato</i>, che misurano il raggiungimento degli obiettivi specifici (efficacia) sulla base di quanto raccomandato e/o definito - <i>di realizzazione</i>, che danno conto degli output delle attività - <i>di impatto</i>, che indicano l'impatto raggiunto a livello territoriale <p>Gli indicatori di risultato sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. di giovani che hanno beneficiato delle azioni di progetto (destinatari diretti) - N. di persone raggiunte dall'azione di disseminazione dei risultati - N. di questionari di rilevazione compilati - N. di verbali di coordinamento - N. di persone partecipanti alla conferenza stampa di lancio del progetto - N. di persone partecipanti al convegno finale di progetto - N. di utenti che hanno consultato il portale web di progetto - N. di attività imprenditoriali avviate - Livello di consapevolezza acquisito dai giovani destinatari in materia di tutela del territorio <p>Gli indicatori di realizzazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 3 eventi di lancio del progetto - N. 1 convegno finale del progetto - N. 3 workshop - N. di materiale promozionale prodotto - N. di laboratori realizzati <p>Gli indicatori di impatto, infine, sono relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. di comuni della Provincia Regionale di Palermo, Messina e Siracusa coinvolti dall'attività di comunicazione, promozione e diffusione dei risultati - N. di istituzioni scolastiche coinvolte - N. di enti operanti nel territorio in materia di promozione del territorio e delle politiche giovanili coinvolti
Partner/Asso ciati coinvolti:	Tutti i partner ed associati

Prodotti della Macrofase:

- Piano di monitoraggio
- Schede per il monitoraggio fisico-procedurale
- Schede per il monitoraggio economico-finanziario
- Relazione semestrale
- Report finale

Risultati della Macrofase:

- Monitoraggio per la valutazione degli indicatori di risultato, realizzazione, impatto:
- Circa 600 giovani (destinatari diretti)
 - Circa 100 persone raggiunte dall'azione di disseminazione dei risultati
 - Circa 30 questionari compilati per la rilevazione del livello di soddisfazione (nelle diverse attività realizzate)
 - Almeno 4 verbali di coordinamento

- Circa 40 partecipanti all'evento di lancio del progetto a Palermo
- Circa 40 partecipanti all'evento di lancio del progetto a Messina
- Circa 40 partecipanti all'evento di lancio del progetto a Siracusa
- Circa 30 persone partecipanti al convegno finale di progetto
- Circa 100 contatti registrati al portale web di progetto
- Incremento del livello di consapevolezza in materia di tutela del territorio
- Avvio di almeno un'attività imprenditoriale

MACROFASE n.4	Titolo: Costituzione gruppo di lavoro
Durata (mesi) : 3	Partner/Associato responsabile: Centro Studi Ricerche Sociali "G. Arnao" (per le attività in provincia di Palermo) Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le attività tecnologiche innovative per i beni e le attività culturali della Provincia di Siracusa "Archimede" (per le attività in provincia di Siracusa) Associazione Culturale BIOS (per le attività in provincia di Messina)

Attività n.1	Titolo: Individuazione gruppo di lavoro
Descrizione:	<p>Tale fase è finalizzata all'individuazione del gruppo di lavoro, composto dai giovani destinatari diretti che svolgeranno le attività di educazione ambientale negli istituti scolastici. Per l'individuazione dei destinatari da coinvolgere, sarà pubblicato sul portale di progetto e sui siti dei partner un bando di selezione per volontari, i quali percepiranno un rimborso delle spese, sulla base delle attività che svolgeranno nell'ambito del progetto.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 giovani dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: uomini e donne, residenti nella provincia di Palermo, iscritti all'Università o laureati, di età non superiore a 30 anni - 5 giovani dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: uomini e donne, residenti nella provincia di Messina, iscritti all'Università o laureati, di età non superiore a 30 anni - 5 giovani dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: uomini e donne, residenti nella provincia di Siracusa, iscritti all'Università o laureati, di età non superiore a 30 anni <p>Tutti i giovani, inoltre, dovranno essere in possesso di competenze eterogenee, che saranno poi rafforzate attraverso i seminari informativi. In particolare, le competenze in ingresso che dovranno essere garantite dai giovani appartengono alle seguenti aree: ambiente, turismo, comunicazione, formazione, linguistica.</p> <p>Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi progettuali, sarà effettuata una selezione mirata a garantire la presenza di tutte queste competenze all'interno del gruppo. La selezione e la realizzazione dei seminari informativi (della durata complessiva di circa 3 settimane) saranno curate dal Centro Studi Ricerche Sociali "G. Arnao" (per i 5 giovani palermitani), dall'Associazione Culturale BIOS di Messina (per i 5 giovani messinesi) e dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le attività tecnologiche innovative per i beni e le attività culturali della Provincia di Siracusa "Archimede" (per i 5 giovani siracusani).</p>
Partner/Asso ciati coinvolti:	/

Attività n.2	Titolo: - Seminari informativi
Descrizione:	<p>Nel corso di questa fase, i 5 giovani palermitani, i 5 giovani messinesi ed i 5 giovani siracusani, ognuno nel proprio territorio, parteciperanno a seminari informativi finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze specifiche per la progettazione e realizzazione di interventi innovativi di educazione ambientale, valorizzando i prodotti del territorio.</p> <p>Output concreto di questo percorso sarà la realizzazione di un "prodotto educativo", ossia un modello pedagogico innovativo da utilizzare in occasione dei laboratori negli istituti scolastici per fare "educazione ambientale". In particolare, potranno realizzare un video, un gioco, una presentazione in power point, una rappresentazione teatrale ...</p> <p>Entrambi i gruppi, quindi, dovranno elaborare il proprio prodotto educativo che potrà essere condiviso, anche in fase di elaborazione, attraverso l'utilizzo delle NTIC (azione 1.4 dell'Avviso "Cultura digitale"). Attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche (es: skype) i tre gruppi, seguiti dai rispettivi formatori incaricati dai 3 associati, potranno confrontarsi sulle modalità di lavoro, sul prodotto da realizzare e sulle strategie pedagogiche da utilizzare. In particolare si utilizzeranno i prodotti tipici riconosciuti dal marchio DOP e/o IGP per veicolare alcuni <i>messaggi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i prodotti della natura, se valorizzati, rispettati e promossi sono in grado di generare opportunità di lavoro - ogni territorio ha i suoi prodotti tipici e di qualità che sono in grado di produrre ricchezza e sviluppo locale - i prodotti DOP/IGP rappresentano le potenzialità che un territorio ha in sé, e sono metafora di come le potenzialità e l'unicità dei giovani, se opportunamente

	valorizzate, possono produrre sviluppo economico, integrazione sociale, interazione e scambio culturale
Partner/Asso ciati coinvolti:	/

Prodotti della Macrofase:

- Bando di selezione per volontari (di cui uno in provincia di Palermo, uno in provincia di Messina ed uno in provincia di Siracusa)
- Prodotto educativo, ovvero un modello didattico per l'educazione ambientale negli istituti scolastici superiori

Risultati della Macrofase:

- Acquisizione da parte dei giovani di competenze specifiche per la progettazione e realizzazione di interventi innovativi di educazione ambientale, valorizzando i prodotti del territorio
- Sensibilizzazione dei 15 giovani alle tematiche della sostenibilità ambientale e tutela del territorio

MACROFASE n.5	Titolo: Creazione d'impresa
Durata (mesi) : 7	Partner/Associato responsabile MCG SOC. COOP.

Attività n.1	Titolo: Creazione d'impresa
Descrizione:	<p>Tale fase è finalizzata a supportare i 15 destinatari diretti nella creazione di impresa. In particolare, saranno affrontate tematiche specifiche, quali: la costituzione di una compagine societaria, le competenze del gruppo di lavoro, la stesura di un business plan, le fonti di finanziamento, lo start-up d'impresa. In particolare saranno approfondite le tematiche relative alla creazione d'impresa nel settore della green economy, promuovendo l'avvio di nuove attività nell'ambito della biodiversità e della tutela delle risorse ambientali e locali. A tal fine, inoltre, sarà illustrata la normativa relativa alla tutela del territorio ambientale, nell'ottica di supportare concretamente i giovani attraverso l'approfondimento di una tematica complessa, articolata ed in continua evoluzione</p> <p>Per la realizzazione dell'attività si prevedono incontri individuali e/o di gruppo, da realizzare anche a distanza, presso una sede che diventerà un punto di riferimento per le attività dei giovani (sia in Provincia di Palermo che in Provincia di Messina e di Siracusa). I giovani saranno supportati tecnicamente nello sviluppo di una o più idee di impresa, valorizzando le competenze apprese nell'ambito del progetto, nonché le esperienze compiute nelle scuole.</p> <p>Tale attività, inoltre, è finalizzata anche alla promozione di nuove professionalità nel settore della green economy e della promozione integrata del territorio. In coerenza con le finalità dell'Avviso, quindi, tale azione intende integrare la Tutela del Territorio con l'Occupabilità nel settore, per promuovere da un lato la tipicità e lo sviluppo integrale del territorio e, dall'altro, l'inserimento concreto ed attivo nella realtà lavorativa.</p> <p>Considerato che saranno supportati 15 giovani provenienti da tre province diverse, sarà garantita la promozione del territorio e l'occupabilità a livello regionale e non solo locale. Tale azione rappresenta l'elemento di connessione che garantisce la perfetta sinergia tra la tematica prevalente (1.1) e la tematica dell'occupabilità (1.2)</p>
Partner/Asso ciati coinvolti:	Province Regionali di Palermo, Siracusa e Messina.

Prodotti della Macrofase:
<ul style="list-style-type: none"> • Business plan per la costituzione ed avvio di almeno un'attività imprenditoriale per conto dei giovani • Prodotti realizzati dai giovani studenti da presentare nel corso dei workshop
Risultati della Macrofase:
<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore consapevolezza, da parte dei destinatari diretti, delle proprie capacità imprenditoriali e degli sbocchi occupazionali sul territorio, nel settore della green economy - Si prevede la costituzione di almeno una nuova società per la gestione di un'attività imprenditoriale

MACROFASE n.6	Titolo: Laboratori
Durata (mesi) : 7	<p>Partner/Associato responsabile: Per le attività in provincia di Palermo è responsabile: Centro Studi Ricerche Sociali "G. Arnao"</p> <p>Per le attività in provincia di Siracusa è responsabile: Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le attività tecnologiche innovative per i beni e le attività culturali della Provincia di Siracusa "Archimede"</p> <p>Per le attività in provincia di Messina è responsabile: Associazione Culturale BIOS</p>

Attività n.1	Titolo: Laboratori tematici
Descrizione:	<p>Nel corso di questa fase i giovani organizzeranno i laboratori tematici presso alcuni istituti di scuola secondaria di secondo grado delle tre Province coinvolte. Saranno individuati 9 istituti scolastici (3 in provincia di Palermo, 3 in provincia di Messina e 3 in provincia di Siracusa) per il coinvolgimento di circa 600 studenti. Nel frattempo i giovani organizzeranno nei dettagli le attività laboratoriali: tempi, modalità, strumenti da utilizzare, applicazione del prodotto educativo realizzato. Nello specifico, la tematica affrontata sarà legata alla tutela del territorio attraverso la promozione e valorizzazione dei prodotti a marchio DOP/IGP e, quindi, i giovani studenti potranno conoscere non solo il patrimonio siciliano ma, soprattutto, assumere consapevolezza del binomio esistente tra sostenibilità ambientale/tutela del territorio – occupabilità.</p> <p>La presenza dei giovani formati, nonché le opportunità nel settore della green economy offerte dal mercato del lavoro, diventeranno un chiaro esempio e dimostrazione del fatto che la regione Sicilia è ricca di opportunità inesprese, che necessitano di essere valorizzate per la promozione del territorio e per la crescita economica locale.</p> <p>Nel corso dei laboratori, quindi, saranno veicolati non soltanto i concetti della sostenibilità ambientale, ma anche della solidarietà e dell'espressività giovanile, in quanto i giovani stessi saranno promotori di un cambiamento, manifestazione di un modello di cittadinanza attiva impegnata per lo sviluppo sociale, ambientale ed economico.</p> <p>Al fine di coinvolgere attivamente e concretamente tutti i 600 giovani studenti, nel corso dei laboratori saranno realizzati dei prodotti/output che potranno essere presentati dagli stessi giovani (anch'essi invitati a partecipare ai workshop con le Amministrazioni locali). La scelta della metodologia laboratoriale da utilizzare per la realizzazione delle attività, inoltre, ben si coniuga con l'esigenza di coinvolgere attivamente i giovani, i quali saranno non solo destinatari delle attività ma, soprattutto, protagonisti attivi.</p> <p>Il coinvolgimento dei giovani è quindi di tipo circolare, per un duplice motivo: da un lato i 15 giovani saranno promotori di un percorso da loro stessi progettato e pianificato, dall'altro lato i 600 giovani studenti saranno beneficiari ed artefici di prodotti da loro stessi realizzati, da proporre e condividere anche nel corso dei workshop.</p>
Partner/Associazioni coinvolte:	/

Attività n.2	Titolo: - Workshop
Descrizione:	<p>Nel corso di questa fase le tre Province organizzeranno tre workshop da realizzare con la partecipazione attiva dei giovani (sia i 15 giovani che i 600 studenti, tutti invitati a partecipare all'attività). Tale fase rappresenta un momento di intensa partecipazione democratica dei giovani, i quali possono proporre strategie ed attività per la promozione e tutela del territorio, in virtù della sperimentazione del modello didattico negli istituti scolastici.</p> <p>I giovani (i 15 giovani con la collaborazione anche degli studenti) redigeranno un semplice documento "propositivo" che, sulla base delle esperienze realizzate e di innovative idee, potranno proporre nel corso dei workshop alle Amministrazioni. Tale documento realizzato dai giovani, quindi, diventerà uno spunto di riflessione e di condivisione per coloro che parteciperanno alle attività. Il documento, inoltre, rappresenta un prodotto "unico", nato dalla collaborazione attiva di tutti i giovani destinatari diretti (giovani e studenti), il che dimostra come i giovani (di età compresa tra 14 e 30 anni), insieme, possono farsi portavoce di esigenze comuni.</p>

	<p>I giovani, quindi, incontreranno il sistema politico per lanciare delle proposte concrete, in cui il binomio tra sostenibilità/tutela ambientale ed occupabilità assume un ruolo centrale.</p> <p>I giovani si faranno promotori di nuove idee e di un modello di rilancio del patrimonio territoriale e, dall'altro lato, le Amministrazioni provinciali potranno interagire con coloro che rappresentano il futuro.</p> <p>Tale fase, quindi, diventa non solo la naturale conclusione di un percorso di promozione di politica attiva giovanile, ma anche il primo step per l'avvio di nuove strategie politiche che possano coinvolgere attivamente anche i giovani nella promozione e tutela del territorio.</p> <p>All'organizzazione dei workshop parteciperanno i 15 giovani destinatari che, per la collaborazione alle attività di progetto, ricopriranno il ruolo di consulenti esterni.</p>
<p><i>Partner/Associazioni coinvolte:</i></p>	<p>Provincia di Palermo, Provincia di Messina, Provincia di Siracusa</p>

<p>Prodotti della Macrofase:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione di un documento « propositivo», a cura dei giovani 	
<p>Risultati della Macrofase:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 9 laboratori tematici sull'educazione ambientale (3 in provincia di Palermo, 3 in provincia di Messina e 3 in provincia di Siracusa) - Realizzazione di n. 3 workshop (uno in provincia di Palermo, uno in provincia di Messina ed uno in provincia di Siracusa) - Coinvolgimento di circa 600 studenti degli istituti scolastici - Sensibilizzazione dei giovani destinatari diretti ed indiretti alla tutela del territorio - Promozione e valorizzazione territoriale delle province coinvolte - Promozione del patrimonio culturale e dei prodotti tipici a marchio DOP/IGP quale strumento di sviluppo e rilancio del territorio - Promozione dell'espressività e della creatività giovanile, attraverso la realizzazione di proposte concrete di tutela del territorio da condividere con le amministrazioni provinciali - Sensibilizzazione dei giovani destinatari diretti all'acquisizione di comportamenti coerenti che preservino e promuovano la tipicità, le tradizioni, la biodiversità, la tutela delle risorse ambientali e dei prodotti locali - Promozione turistica ed ambientale del territorio della provincia di Palermo, Messina e Siracusa e, in generale, di tutto il territorio regionale - Sperimentazione di un modello di "educazione ambientale" ideato dai giovani e proposto per i giovani, in cui il giovane è parte attiva sia in fase di progettazione del metodo, che in fase di applicazione dello stesso 	

6. Risultati attesi (max 20 righe)

Descrizione dei risultati finali attesi nel quadro del progetto

Risultati finali in termini quantitativi: - Coinvolgimento di circa 600 giovani; - Coinvolgimento di circa 100 persone (referenti istituzionali, altri giovani, referenti del privato sociale e dell'associazionismo, cittadinanza) per la diffusione dei risultati raggiunti dal progetto (attraverso convegno finale, consultazione della pagina web di progetto ...); - Avvio di almeno un'attività imprenditoriale giovanile.

Risultati finali in termini qualitativi: - Aumento della consapevolezza dei giovani destinatari diretti ed indiretti in materia di tutela del territorio; - Incremento della valorizzazione del territorio delle province coinvolte, nelle peculiarità ambientali, paesaggistiche, culturali ed agroalimentari; - Aumento della consapevolezza del patrimonio culturale e dei prodotti tipici a marchio DOP/IGP quale strumento di sviluppo e rilancio del territorio; - Incremento dell'espressività e della creatività giovanile, attraverso l'avvio di un'attività imprenditoriale e la realizzazione di proposte concrete di tutela del territorio da condividere con le amministrazioni provinciali; - Aumento della condivisione interassessoriale e della collaborazione tra differenti province per il raggiungimento di obiettivi comuni; - Coinvolgimento attivo ed integrato delle istituzioni pubbliche e private per il raggiungimento degli obiettivi progettuali; - Acquisizione da parte dei giovani di comportamenti coerenti che preservino e promuovano la tipicità, le tradizioni, la biodiversità, la tutela delle risorse ambientali e dei prodotti locali; - Incremento della opportunità di promozione turistica ed ambientale del territorio della provincia di Palermo, Messina e Siracusa e, in generale, di tutto il territorio regionale; - Acquisizione di competenze specifiche, da parte dei giovani, in materia di "educazione ambientale" - Avvio di una collaborazione interassessoriale per la realizzazione di interventi di promozione territoriale, di valorizzazione dell'espressività giovanile e di attuazione di strategie di intervento a favore delle politiche giovanili.

7. Impatto a livello locale (max 20 righe)

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale e del coinvolgimento nelle attività dei diversi attori

La strategia progettuale ed il coinvolgimento attivo ed integrato di tutti i membri del partenariato garantisce un **forte impatto** ed un **effetto moltiplicatore a livello locale**. L'intervento produce un **impatto a livello locale e di sistema**, poiché la partecipazione attiva dei partner risponde alle esigenze espresse in un'ottica di "network". La consolidata collaborazione tra le Province di Palermo e Messina, nonché la partecipazione di MCG dimostra anche la continuità nell'intento di promuovere le politiche sociali giovanili in Sicilia. Valore aggiunto è rappresentato da: - una **partecipazione interassessoriale**; - il **coinvolgimento degli assessorati della Provincia di Messina e Siracusa**; - la **proposizione di un modello di collaborazione attiva e partecipata interassessoriale**. L'intervento produce un **impatto a livello socio-economico**. **Gli aspetti sociali ed economici dell'intervento si fondono** nella realizzazione dei laboratori tematici curati dai giovani, nell'avvio di un'attività imprenditoriale, poiché la promozione dell'ambiente non è solo una questione "etica", ma è in grado di generare "produttività/economia". Un notevole impatto positivo a livello locale è anche garantito dal **coinvolgimento attivo dei diversi partner ed associati**: le Province assumono il modello sperimentato dai giovani e danno voce alle loro proposte. Consorzio e Fondazione garantiscono la qualità della formazione seminariale e sono direttamente a contatto con il target di giovani individuato. L'ente del privato sociale, con esperienza nella gestione e realizzazione di interventi volti alle politiche giovanili, garantisce la probabile futura sperimentazione in altri contesti. Nell'ambito delle attività progettuali ciascun partner assume un ruolo coerente con il proprio know-how e con le esperienze maturate nel corso di altri interventi volti al rafforzamento delle politiche giovanili.

8. Sostenibilità (max 20 righe)

Descrizione delle misure previste per garantire la sostenibilità e la continuazione delle attività e dei risultati dell'iniziativa dopo la conclusione del progetto

Le attività del progetto perseguono non solo un obiettivo a breve termine ma anche un obiettivo a lungo termine. Le misure previste per garantire la **sostenibilità** sono:

- Sostegno concreto all'avvio delle nascenti attività imprenditoriali, affinché anche al termine del progetto i giovani possano continuare a realizzare interventi nel settore della green economy
- Partecipazione democratica dei giovani, i quali possono intraprendere con le Amministrazioni locali un dialogo costruttivo e propositivo, per migliorare le strategie di valorizzazione e promozione territoriale
- Mainstreaming orizzontale e verticale, per favorire l'applicazione di un modello condiviso, tra cittadinanza ed Amministrazioni, per promuovere e valorizzare a breve, medio e lungo termine il territorio

Al termine del progetto, quindi, **i giovani saranno più consapevoli della necessità di promuovere e valorizzare il loro territorio** e, di conseguenza, **saranno essi stessi a trasferire questo nuovo bagaglio di conoscenze** verso i coetanei, amici e conoscenti, diventando **"moltiplicatori di sapere"** e **"promotori dell'espressività e della creatività giovanile"**. Le Amministrazioni locali (Province) saranno inoltre in possesso di innovative strategie di valorizzazione del territorio, grazie alla condivisione delle idee proposte dai giovani. Tale metodologia di individuazione e pianificazione di strategie innovative, inoltre, essendo stata sperimentata con successo, può divenire un

“modello” di politica partecipata, in cui la voce dei giovani venga concretamente ascoltata. Il progetto è quindi **fortemente sostenibile poiché “pone le basi” per il prosieguo delle politiche attive giovanili**, sia dal punto di vista dei giovani che delle Amministrazioni locali.

9. Promozione di una cultura di genere (max 20 righe) – Campo facoltativo

Descrizione dettagliata delle eventuali misure previste per la promozione di un approccio di genere

Il progetto intende promuovere, in maniera trasversale rispetto agli obiettivi specifici, un approccio di genere in tutte le fasi di attività progettuale.

Principio ispiratore del progetto è quello promosso nella legge del 10 APRILE 1991, N. 125 AZIONI POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PARITÀ UOMODONNA NEL LAVORO che si pone l'obiettivo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. Il target di destinatari diretti ed indiretti è costituito sia da uomini che da donne.

In particolare, viene garantita la **possibilità** ad entrambi i sessi di **accedere alle attività di formazione seminariale** e, successivamente, **alle attività di orientamento**. Concretamente la promozione della cultura di genere viene realizzata attraverso:

- 1) il bando di selezione dei volontari aperto ad uomini e donne
- 2) pari possibilità e pari criteri di accesso a tutte le categorie di soggetti per l'ammissione alle attività
- 3) considerazione di eventuali problematiche legate al carico familiare delle partecipanti, per garantirne la partecipazione alle diverse attività progettuali. In particolare la calendarizzazione delle attività sarà il più coerente possibile con le esigenze da queste manifestate
- 4) la presenza all'interno del team di lavoro della componente di genere maschile e femminile, che garantirà non solo la complementarità dei punti di vista ma anche le medesime opportunità occupazionali per uomini e donne

10. Promozione della cittadinanza europea (max 20 righe) – Campo facoltativo

Descrizione dettagliata delle eventuali misure previste per favorire la partecipazione dei giovani alla costruzione di una cittadinanza europea

Il progetto intende promuovere la partecipazione attiva dei **giovani**, i quali **sono coinvolti nelle diverse fasi di attuazione del progetto**.

Nell'ambito dell'intervento i giovani sono promotori di alcuni diritti, che sono valori cardini dell'essere cittadino europeo; **il diritto al lavoro, il diritto alla libertà, il diritto all'uguaglianza**.

In particolare i giovani possono godere del **diritto al lavoro**, partecipando ad un percorso di orientamento ed accompagnamento alla creazione d'impresa.

Inoltre i giovani possono **esprimere liberamente** la loro creatività ed il loro talento, investendo le loro potenzialità nell'avvio di un'attività autonoma, nonché nell'organizzazione e realizzazione di laboratori tematici.

Infine i giovani, uomini e donne, possono avere **libero accesso** alle attività progettuali, attraverso cui è possibile raggiungere adeguati livelli di consapevolezza della tutela, promozione e valorizzazione del territorio. In altre province italiane, i giovani sono riusciti a raggiungere un miglior livello di conoscenza delle problematiche ambientali tale da consentire di **trasformare il bisogno in opportunità**. Nell'ottica dell'**uguaglianza**, anche i giovani della provincia di Palermo, Messina e Siracusa possono essere sensibilizzati e formati per potersi impegnare in azioni concrete di sviluppo socio-economico locale.

La strategia alla base del progetto è finalizzata a **rendere partecipi i giovani in tutte le fasi progettuali, a realizzare un “prodotto” (l'impresa) che sia sostenibile nel tempo, da cui emerge chiaramente il punto di vista, l'espressività e la prospettiva dei giovani**.

Il percorso progettuale, quindi passa attraverso la promozione del diritto alla libertà di espressione, per poter garantire uguale diritto di permanenza nel mondo del lavoro.

11. Utilizzo delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione

Descrizione dettagliata delle eventuali TIC utilizzate nell'attuazione del progetto (per la disseminazione dei risultati, comunicazioni interpartenariati, realizzazione di prodotti editoriali, ecc.)

Il progetto, in linea con gli obiettivi e nell'ottica della sostenibilità ambientale, utilizzerà per l'implementazione progettuale le seguenti tecnologie dell'informazione e della comunicazione:

- posta elettronica per scambi interpartenariati ed informazioni tra partner ed associati, trasmissione di documenti relativi al monitoraggio e valutazione periodica dell'intervento
- portale web per la pubblicità del progetto, la diffusione dei risultati finali, lo scambio di informazioni e materiali grazie alla creazione di due aree riservate (una per i partner ed una per i 10 giovani destinatari diretti)
- social network e organizzazione di incontri virtuali (ad esempio attraverso Skype)
- applicativo multimediale con contenuti sul mercato del lavoro e della creazione d'impresa

Le NTCI avranno anche un ruolo fondamentale nel percorso di formazione seminariale, in quanto consentiranno ai giovani, seppur residenti in luoghi geograficamente distanti, di condividere le attività svolte, i prodotti realizzati e, quindi, di creare due gruppi di lavoro con obiettivi e competenze comuni.

L'utilizzo delle NTCI rappresenta un valore aggiunto al progetto, poiché consente lo svolgimento di

attività speculari in luoghi diversi e, soprattutto, favorisce l'omogeneità dei saperi acquisiti dal gruppo di lavoro di giovani destinatari diretti che si costituisce.

L'utilizzo della tecnologia non è solo un supporto in termini di velocità ed immediatezza nel raggiungimento delle informazioni, ma soprattutto in termini di sostenibilità ambientale, poiché si abbate il consumo di carta, cartone, in termini di economicità, poiché si riduce il consumo legato ai trasporti ed alle utenze telefoniche.

12. Integrazione tra le politiche giovanili e le altre politiche che interessano le nuove generazioni (max 20 righe) - Campo facoltativo

Descrizione dettagliata delle eventuali misure previste per la messa a sistema dell'intervento proposto con altre politiche rivolte ai giovani

L'intervento proposto è stato progettato in **coerenza con le finalità dell'Avviso, con i programmi territoriali provinciali** e, in particolare, con la mission degli Assessorati delle Politiche giovanili e del Territorio ed Ambiente della **Provincia di Palermo, Messina e Siracusa**.

Il progetto si inserisce perfettamente nel quadro delle politiche giovanili e, nello stesso tempo, si integra anche con le altre politiche che interessano le nuove generazioni, in particolare:

- con le **politiche del lavoro** poiché promuove concretamente l'avvio di nuove attività imprenditoriali nel settore e, quindi, favorisce l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro
- con le **politiche dell'orientamento** poiché promuove la ricerca attiva del lavoro e l'autoimprenditorialità, sulla base delle attitudini e motivazioni mostrate dai giovani destinatari
- con le **politiche della formazione** poiché aumenta il livello di conoscenze specifiche e di competenze della popolazione giovanile
- con le **politiche della cultura** poiché promuove la consapevolezza del patrimonio culturale ed agroalimentare e, soprattutto, lo scambio ed il confronto intergenerazionale
- con le **politiche della salute e dell'ambiente** poiché promuove l'assunzione di comportamenti improntati alla sicurezza ed allo sviluppo sostenibile del territorio, da un punto di vista ambientale e culturale

Il progetto, quindi, **mette a sistema diverse politiche rivolte ai giovani**, attraverso attività specifiche: acquisizione di competenze specifiche, supporto all'avvio di un'attività imprenditoriale, attivazione di laboratori tematici per sensibilizzare i giovani studenti e la cittadinanza attiva alle tematiche della tutela del territorio.

13. Autovalutazione della candidatura

A conclusione della stesura della candidatura, esporre brevemente argomentazioni a sostegno della qualità della proposta e individuare gli eventuali rischi attuativi e le relative strategie e comportamenti per prevenirli o gestirli (max 10 righe per ogni cella)

Punti di forza della candidatura	<ol style="list-style-type: none"> 1) PARTENARIATO: Sinergia tra le istituzioni pubbliche e gli enti del privato con esperienza nel settore delle politiche giovanili 2) COLLABORAZIONE INTERPROVINCIALE, che garantisce la diffusione del modello 3) VALORIZZAZIONE DEL PUNTO DEI VISTA DEI GIOVANI 4) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE DELL'INTERVENTO, poiché i giovani si possono inserire concretamente nel mercato del lavoro 5) Utilizzo delle NTCI per lo svolgimento delle attività e la diffusione della buona prassi sperimentata
Fattori di rischio	<ol style="list-style-type: none"> 1) Mancanza di interesse degli studenti per la partecipazione ai laboratori tematici, in considerazione dei numerosi interventi già proposti da ciascun istituto scolastico 2) L'eterogeneità dei giovani destinatari diretti, in termini di interessi e competenze pregresse, può rendere difficile la costituzione di un gruppo interessato ad avviare un'unica attività imprenditoriale
Strategie e soluzioni per la prevenzione e gestione dei rischi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzo di metodologie coinvolgenti ed interattive e raccordo con i docenti per promuovere la partecipazione alle attività. Il "prodotto educativo" è finalizzato proprio a realizzare un intervento di "educazione ambientale" attraverso strategie innovative e coinvolgenti 2) Focus sulle competenze in possesso da ciascun giovane e dei ruoli che possono rivestire all'interno di una compagine societaria, da realizzarsi nel corso dell'attività di orientamento. Grazie alla valorizzazione delle conoscenze e competenze, ed al riconoscimento di un ruolo per ciascun giovane, è possibile creare un gruppo di lavoro coeso che, seppur nelle diversità, non perda di vista l'obiettivo comune

PARTE IV CRONOGRAMMA

ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
MACROFASE 1												
1.1 Pianificazione esecutiva, coordinamento e gestione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.2 Rendicontazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
MACROFASE 2												
2.1 Comunicazione e pubblicizzazione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.2 Disseminazione dei risultati								x	x	x	x	x
MACROFASE 3												
3.1 Monitoraggio in itinere dello stato di avanzamento delle attività	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.2 Valutazione finale									x	x	x	x
MACROFASE n 4												
4.1 Individuazione gruppo di lavoro				x	x							
4.2 Seminari informativi					x	x						
MACROFASE n 5												
5.1 Creazione d'impresa						x	x	x	x	x	x	x
MACROFASE n 6												
6.1 Laboratori tematici						x	x	x	x			
6.2 Workshop										x	x	x

PARTE V SCHEDE FINANZIARIE AZIONE PROVINCE GIOVANI 2012

SCHEDE DI DETTAGLIO DEL BUDGET DI PROGETTO

	SUDDIVISIONE TRA I PARTNERS DI PROGETTO							
	RIEPILOGO PER PARTNER ED ASSOCIATO	Partner 1 (Capofila) PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO	Partner 2 PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA	Partner 3 PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	Associato 1 MCG SOC. COOP.	Associato 2 CENTRO STUDI ARNAO	Associato 3 Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le attività tecnologiche innovative per i beni e le attività culturali della Provincia di Siracusa "Archimede"	Associato 4 ASSOCIAZIONE CULTURALE BIOS
VOCI DI SPESA								
Personale dipendente e assimilato	€ 59.974,70	€ 26.982,92	€ 16.976,92	€ 16.014,86	€ -	€ -	€ -	€ -
Viaggi e soggiorni	€ 12.950,00	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.500,00	€ 4.150,00	€ 1.150,00	€ 1.150,00
Riunioni ed eventi	€ 29.410,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	€ 15.510,00	€ 3.950,00	€ 3.950,00
Servizi, forniture e altri costi di progetto	€ 33.675,30	€ -	€ -	€ -	€ 27.075,30	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00
Attrezzature	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese generali	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 950,00	€ -	€ -
Consulenze esterne	€ 49.990,00	€ -	€ -	€ -	€ 13.890,00	€ 19.700,00	€ 8.200,00	€ 8.200,00
Spese di predisposizione della proposta progettuale	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
TOTALI PROGETTO (A)	€ 200.000,00	€ 35.982,92	€ 20.976,92	€ 20.014,86	€ 49.515,30	€ 42.510,00	€ 15.500,00	€ 15.500,00
QUOTA DI COFINANZIAMENTO (B)	66.000,00	31.000,00	18.000,00	17.000,00				
% COFINANZIAMENTO B/A%	33,00%	86,15%	85,81%	84,94%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Dettaglio voci di budget

Personale dipendente e assimilato	A		Partner 1 (Capofila)	Partner 2	Partner 3	Associato 1	Associato 2	Associato 3	Associato 4	TOTALE	Macrofase di riferimento del spesa
	Costo giornaliero (il costo giornaliero si intende lordo)	B									
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO	121,44	100	€ 12.144,00							€ 12.144,00	1
ISTRUTTORE AMM.VO	102,02	88	€ 8.977,76							€ 8.977,76	1
COLLABORATORE AMM.VO	72,36	81	€ 5.861,16							€ 5.861,16	1
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO	121,44	68		€ 8.257,92						€ 8.257,92	1
COLLABORATORE AMM.VO	72,36	50		€ 3.618,00	€ -					€ 3.618,00	1
ISTRUTTORE AMM.VO	102,02	50		€ 5.101,00	€ -					€ 5.101,00	1
ISTRUTTORE AMM.VO	102,02	43			€ 4.386,86					€ 4.386,86	1
COLLABORATORE AMM.VO	72,36	60			€ 4.341,60					€ 4.341,60	1
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO	121,44	60			€ 7.286,40					€ 7.286,40	1
TOTALI			€ 26.982,92	€ 16.976,92	€ 16.014,86	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 59.974,70	

Viaggi	A		Partner 1 (Capofila)	Partner 2	Partner 3	Associato 1	Associato 2	Associato 3	Associato 4	TOTALE	Macrofase di riferimento del spesa
	Costo viaggio a/r	B									
Trasferimenti interni per la partecipazione alle attività previste nelle altre Province	250,00	6	€ 1.500,00							€ 1.500,00	1,2,3,5
Trasferimenti interni per la partecipazione alle attività previste nelle altre Province	250,00	4		€ 1.000,00						€ 1.000,00	1,2,3
Trasferimenti interni per la partecipazione alle attività previste nelle altre Province	250,00	4			€ 1.000,00			€ -		€ 1.000,00	1,2,3
Partecipazione alle attività previste sul territorio	250,00	12					€ 3.000,00			€ 3.000,00	1,2,3
Partecipazione alle attività previste sul territorio e per l'erogazione dei servizi di creazione di impresa	250,00	6				€ 1.500,00				€ 1.500,00	1,2,3
Seminari negli istituti della provincia di Palermo, Messina e di Siracusa (rimborsi spese per i beneficiari diretti)	50,00	25									
Viaggio per Roma	250,00						€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 3.450,00	6

Soggetti	A	B	Partner 1 (Capofila)	Partner 2	Partner 3	Associato 1	Associato 2	Associato 3	Associato 4	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Descrizione	Costo soggiorno	Giornate previste	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B		
soggiorno a Roma	250,00	2	€ 500,00							€ 500,00	1,2,3,4,5,6
TOTALI			€ 500,00							€ 500,00	
Riunioni ed eventi										€ 500,00	
Descrizione			IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Organizzazione del convegno finale a Palermo										€ 12.150,00	2
Seminario di lancio del progetto a Palermo			€ 2.000,00				€ 12.150,00			€ 2.000,00	2
Seminario di lancio del progetto a Messina			€ 2.000,00							€ 2.000,00	2
Seminario di lancio del progetto a Siracusa				€ 2.000,00						€ 2.000,00	2
Workshop Messina					€ 2.000,00					€ 2.000,00	2
Workshop Palermo									€ 3.950,00	€ 3.950,00	6
Workshop Siracusa							€ 3.360,00			€ 3.360,00	6
TOTALI			€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 15.510,00	€ 3.950,00	€ 3.950,00	€ 3.950,00	€ 28.410,00	6

Servizi, forniture e altri costi di	Partner 1 (Capofila)	Partner 2	Partner 3	Associato 1	Associato 2	Associato 3	Associato 4	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Descrizione	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO		
Progettazione grafica e stampa cartoline				€ 4.475,30				€ 4.475,30	2
Realizzazione pagina web				€ 1.600,00				€ 1.600,00	2
Progettazione grafica e stampa invito convegno finale				€ 3.000,00				€ 3.000,00	2
Assicurazione beneficiari diretti				€ 18.000,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 18.600,00	6
Realizzazione di un'applicazione multimediale originale					€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 6.000,00	2
Materiale didattico								€ 6.000,00	4
TOTALI				€ 27.075,30	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 33.675,30	

Attrezzature	Partner 1 (Capofila)	Partner 2	Partner 3	Associato 1	Associato 2	Associato 3	Associato 4	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Descrizione	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO		
TOTALI									

Spese generali	Partner 1 (Capofila)	Partner 2	Partner 3	Associato 1	Associato 2	Associato 3	Associato 4	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Descrizione	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO		
Cancelleria	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 105,00	€ 500,00			€ 2.605,00	1,2,3,4,5,6
Spese telefoniche	€ 1.000,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 50,00				€ 1.650,00	1,2,3,4,5,6
Spese relative alla sede (affitto, luce)	€ 1.800,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 845,00				€ 2.845,00	1,2,3,4,5,6
Spese postali	€ 200,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 50,00	€ 450,00			€ 900,00	1,2,3,4,5,6
TOTALI	€ 4.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 950,00			€ 8.000,00	

Consulenze esterne	A	B	Partner 1 (Capofila)	Partner 2	Partner 3	Associato 1	Associato 2	Associato 3	Associato 4	TOTALE	Macrofase di riferimento delle spese
Qualifica	Costo giornaliero (il costo giornaliero si intende lordo)	Giornate previste	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B	IMPORTO A X B		
Consulenti di progetto (beneficiari diretti)	40,00	100					€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 12.000,00	6
Consulente per la creazione di impresa	240,00	36				€ 8.640,00				€ 8.640,00	5
Consulente per la comunicazione	250,00	21				€ 5.250,00				€ 5.250,00	1
Consulente per la realizzazione delle attività di progetto con ruolo di supervisore degli altri consulenti impegnati nelle aree di Messina e Siracusa (referente macrofase 6 - area PA)	180,00	20					€ 3.600,00			€ 3.600,00	6
Consulente per la realizzazione delle attività di progetto (referente macrofase 6 - area SR)	150,00	14						€ 2.100,00		€ 2.100,00	6
Consulente per la realizzazione delle attività di progetto (referente macrofase 6 - area ME)	150,00	14						€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	6
FORMATORI	150,00	14						€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 4.200,00	4
Consulente per il monitoraggio e la valutazione	250,00	40						€ 10.000,00		€ 10.000,00	3
TOTALI						€ 13.890,00	€ 19.700,00	€ 8.200,00	€ 8.200,00	€ 49.990,00	

PARTE V SCHEDE FINANZIARIE AZIONE ProvincEGiovani 2012
SCHEDA RIEPILOGATIVA

		Macrofase 1 Gestione, coordinamento e rendicontazione del progetto	Macrofase 2 Disseminazione e comunicazione	Macrofase 3 Monitoraggio e Valutazione	Macrofase 4 Costituzione gruppo di lavoro	Macrofase 5 Creazione di impresa	Macrofase 6 Laboratori	TOTALE
VOCI DI SPESA								
Personale dipendente e assimilato		€ 59.974,70	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 59.974,70
Viaggi e soggiorni		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riunioni ed eventi		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Servizi, forniture e altri costi di progetto		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attrezzature		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese generali		€ -	€ 1.333,33	€ 1.333,33	€ 1.333,33	€ 1.333,33	€ 1.333,33	€ 6.666,67
Consulenze esterne		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese di predisposizione della proposta progettuale	€ -							€ -
TOTALI	€ -	€ 59.974,70	€ 1.333,33	€ 1.333,33	€ 1.333,33	€ 1.333,33	€ 1.333,33	€ 66.641,37

Data e Firma del Legale Rappresentante/Delegato

PALERMO, 7 GIUGNO 2012



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE ED INTERVENTI SOCIALI

Provincia Regionale di Messina
dott. Lembo Carmelo

Provincia Regionale di Siracusa
dott.ssa Corsico Clelia

MCG Soc. Coop. - Palermo
dott. Calderaio Pietro

Centro Studi Arnao - Palermo
dott. Tullio Guglielmo

Fondazione Archimede - Siracusa
dott.ssa Corsico Clelia

Associazione Bios - Messina
dott. Puglisi Gianclaudio

Loro sedi

Oggetto: Progetto "SPOT - Salvaguardare e PrOmuovere il Territorio" - Bando Azione ProvincEgiovani 2012.

In riferimento al Progetto in oggetto si comunica che:

- la Giunta Provinciale, con Deliberazione n. 127 del 12.10.2012 ha approvato il progetto in parola;
- l'Unione Province d'Italia (UPI) ha comunicato con nota prot. 797 del 01.08.2012 i risultati della valutazione relativi alla suddetta proposta progettuale ammettendola al finanziamento per un importo pari al contributo richiesto in fase di progettazione;
- è stata approvata la richiesta di slittamento dell'inizio progetto e pertanto il progetto ha avuto inizio il 22.10.2012 con l'incontro tra gli Enti partners ed associati, tenuto a Palermo;
- l'UPI ha trasmesso alla Provincia di Palermo il contratto di concessione di contributo per l'attuazione del progetto che la Provincia ha siglato per la parte di propria competenza;
- è in via di definizione l'accordo interparteriale, da siglarsi tra la Provincia di Palermo (capofila) e gli Enti partners ed associati, volto a regolare i rapporti tra le parti, nonché i loro diritti ed obblighi per quanto concerne la partecipazione al progetto stesso.

Al fine di procedere all'attivazione delle attività progettuali, secondo la tempistica indicata in fase di progettazione, si chiede alle Province partners di procedere al più presto:

- all'approvazione del progetto;
- all'individuazione di un capitolo di bilancio in entrata;
- all'accertamento delle somme ed al relativo impegno;
- all'individuazione di un Gruppo di lavoro costituito come previsto nel progetto specificando all'interno di questi il Funzionario della Provincia partner che sarà il Referente progettuale e che farà parte del Gruppo di Coordinamento che sarà costituito presso la Provincia capofila.

Si trasmette pertanto:

- copia del Formulario;
- copia delle schede finanziarie;
- copia della Deliberazione di Giunta provinciale.

Si attendono pertanto riscontri in merito a quanto richiesto, rimanendo disponibili per eventuali chiarimenti.

Project Manager
Rita Calascibetta, 091 6628881
r.calascibetta@provincia.palermo.it

Il Project Manager
Dott.ssa Rita Calascibetta




Il Direttore
Dott. Filippo Spallina
